



# SLAM

## SCUOLA BRIDGE

### **SB** Tecnica

Minimo e massimo nelle sequenze invitanti  
*Marina Causa* 2

Giocate con Slam  
*a cura di Giuliano De Angelis* 5

Il Bridge nella Rete  
*a cura della redazione di Slam* 11

### **SB** Cronaca

Classifiche Annuali Allievi 6

### **SP** Gli Speciali

Intervista a Ruggero Pulga 8

Date a Cesare  
*Giuliano De Angelis* 10

## DIVISIONE GIOVANILE

### **DG** Cronaca

Comunicazioni e Informazioni 12/13

Il Collegiale 2005 a Viareggio  
*Paolo Clair* 14

## BRIDGE A SCUOLA

### **BaS** Cronaca

Convegno a Caserta  
*Tommaso Nacca* 16

### **BaS** Tecnica

Simultanei di Natale 2004 18

Due Amici 17  
Calendario degli Eventi 2005 20



# 2005/1

# MINIMO E MASSIMO NELLE SEQUENZE INVITANTI

Marina Causa



**M**inimo e massimo, rispetto ad una fascia di forza promessa con una licita, diventano parametri fondamentali quando il compagno effettua una qualsiasi dichiarazione di invito a manche. Più la fascia di forza è ampia più è complessa la valutazione di questi parametri: se ad esempio giocate l'apertura di 1 SA di 15-16 punti (accordo preciso ma di dubbia efficacia) la valutazione non sarà certo difficile; diversa è la cosa ad esempio col Senza da 15 belli fino a 18 brutti:

1. ♠ AF10 ♥ R109 ♦ 84 ♣ ARD65	2. ♠ A1094 ♥ RD7 ♦ 84 ♣ AR109
3. ♠ R84 ♥ RF7 ♦ F42 ♣ ARF4	4. ♠ RD ♥ D642 ♦ ARF ♣ F643

La mano 1 è quella che si dice un supermassimo: punteggio di testa, carte intermedie, onori raggruppati nei colori lunghi, una quinta solida di sviluppo.

La mano 2, nonostante il punteggio sia più vicino al limite inferiore, è comunque un massimo: punteggio di testa, carte intermedie e onori raggruppati sono criteri ben più importanti del semplice computo dei punti.

La 3 invece è un normale minimo, non tanto per l'assenza di carte intermedie quanto per la distribuzione peggiore che si possa avere, la 4333.

E la 4 infine è un vero orrore: il punteggio raggruppatissimo nei colori corti unito all'assenza di carte intermedie in quelli lunghi fa prevedere grosse difficoltà in fase di manovra. Bene, se la fascia di punteggio promesso è relativamente ampia ecco allora che esiste una gamma di gradazioni: supermassimo, massimo, minimo e desolazione. Ha importanza pratica tutto questo? Probabilmente sì.

APERTORE	RISPONDENTE
1 SA	2 SA
???	

Il 2 S.A è un normale invito bilanciato. Cosa sta chiedendo il Rispondente per fare partita? Un supermassimo o semplicemente un non minimo? Se Apertore e Rispondente non sono sulla stessa lunghezza d'onda i pasticci possono essere notevoli:

Apertore	Rispondente
AF10	432
RF43	A84
63	R6542
AR65	64

Con questa combinazione di mani è evidente che se la coppia è atterrata a 3 SA qualcosa non va. Evidentemente il Rispondente intendeva chiedere un supermassimo e l'Apertore invece si sentiva richiesto semplicemente di un non minimo. Certo, se il controgioco langue e le carte sono messe dalle fate si possono fare due picche, quattro cuori, una quadri e due fiori: ciò non toglie che, anche se mantenuto, si tratta di un contratto vergognoso. Ecco ora l'altra faccia della medaglia:

Apertore	Rispondente
RD54	A93
A5	R63
AF106	D43
D107	5432

Questa non è una brutta mancha: basta che succeda qualcosa di buono a quadri oppure a picche e qualcosa di non troppo orrendo a fiori.

Tuttavia potrebbe accadere che il rispondente effettui un invito prudente chiedendo semplicemente un non minimo, e che l'apertore rifiuti ritenendo di essere richiesto di un buon massimo. Avere idee differenti sul significato di una dichiarazione invitante è allora fonte di sventura. Un consiglio? Se l'apertore rifiuta l'invito con tutte le mani assolutamente minime, e lo accetta negli altri casi, il rispondente si eviterà molti rischi quando ha mani al limite. O.K., tutto questo per i semplici inviti quantitativi a Senza. Ma le cose possono essere ben più complicate...

## I CONCETTI FONDAMENTALI DELLE DICHIARAZIONI INVITANTI

Iniziamo dai fondamentali: molte volte le "logiche" bastano, da sole, a far individuare la giusta via.

### PUNTO UNO

*Ogni dichiarazione, e poi ogni sequenza, definisce dei massimi e dei minimi possibili; le carte che possediamo possono avere posti differenti in questa scala di possibilità. Una volta espresso questo dato (sono minimo / sono massimo) è possibile che ci sarà richiesta un'ulteriore valutazione (sono minimo o massimo nell'ambito del più ristretto campo descritto innanzi).*

Fra frasi tipo "il massimo del minimo" o "il minimo del massimo" sono di uso frequente, e rappresentano una ulteriore precisazione di un campo di forza i cui limiti si vanno via via restringendo (come per le scatole cinesi). Esempio:

APERTORE	RISPONDENTE
1 ♦	1 ♠
2 ♠	2 SA.

L'apertore (inizialmente 12/20) si descrive 12/15 - minimo: mano di diritto con fit quarto a picche. Supponiamo

che il Rispondente "indaghi", con una dichiarazione forzante ed economica quale 2 SA. (n.b.: è forzante fino al riporto a 3P, livello di guardia)

Ora l'apertore può avere:

1. ♠DFxx ♥RFx ♦Rxxx ♣Dx: la miglior mano possibile. Non avendo altro da descrivere, riportiamo a 3P, livello di guardia.

2. ♠DFxx ♥RFx ♦RDxxx ♣x: minimo per punti e qualità onori, ma buono per distribuzione. (3Q: buon colore, mano sbilanciata)

3. ♠Rxxx ♥ADx ♦Rxxx ♣Dx: minimo per distribuzione, ma massimo (14) per valori: possiamo superare il livello di guardia e raccontare di questa bilanciata, dichiarando 3 SA.

4. ♠Rxxx ♥Ax ♦ADxxxx ♣x: siamo al massimo, sia per qualità punti che per distribuzione. Mano pura, purissima! (4F: splinter!)

5. ♠ARxx ♥xx ♦ARF10xx ♣x: ??? abbiamo troppo: con queste, sarebbe stato giusto già prima appoggiare le picche a salto!

A volte le sequenze che mirano ad appurare la possibilità di manche sfiorano il paradossale... guardate questa:

♠ RD7	N	♠ 86
♥ ADF109	O	♥ 8643
♦ A6	E	♦ 9753
♣ AD10	S	♣ 543

Apri Sud di 1F... e il problema per la coppia Est Ovest è... fermarsi! La mancanza assoluta di ingressi nella mano povera rende infattibili tutte le manovre di affrancamento, per cui si paga tutto il pagabile. Nonostante tutto quel materiale, il contratto giusto è un parziale! Una buona sequenza per Est-Ovest sarebbe questa:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	contro	passo	1 ♥
passo	2 ♣	passo	2 ♥
passo	3 ♣	passo	3 ♥
fine			

- 2♣= "come hai detto 1♥? più vicino a 0 o a 8/9?"
- 2♥= "sono minimo: più o meno da zero a 6".
- 3♣= "di questo minimo, sei più vicino allo zero o al massimo? se hai 4/6 giocherei manche!"
- 3♥= "sorry... forse siamo già sotto così: sono più vicino allo zero." Da notare che se Est avesse avuto, in questa desolazione, almeno l'Asso di picche, o il R di atout, o un'extralarge in atout, avrebbe - su 3♣ - accettato manche.

#### PUNTO DUE:

*Un giocatore deve sempre essere consapevole del valore reale della propria mano in rapporto a quanto ha dichiarato. Ridimensionare una precedente di-*

*chiarazione un po' esagerata non sempre è possibile, mentre è molto più facile il contrario. In sostanza, non fate mai due dichiarazioni molli di fila!*

#### Esempi:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	-	passo
1 ♦	contro	passo	?

In Est avete:

♠Rxxx ♥AFx ♦xx ♣D10xx.

Sarebbe molto triste la dichiarazione di 1 picche. Siete già passati di mano (giustamente!) e più di questo non potete avere: anche con 10, una surlicita ci sta!

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦	contro	passo	1 ♠
passo	passo	2 ♦	?

In Est avete:

♠AFxx ♥xxx ♦Fxx ♣Rxx.

Bene, 1P ci sta, perché intanto se Ovest ha un contro "normale" non faremo nessuna manche.

Però dobbiamo esser consapevoli di aver detto 1P, in situazione obbligata, con il massimo immaginabile (il minimo sarebbe stato: xxx xx xxxxx xxx). Quindi dovremo esser pronti a intraprendere spontaneamente ulteriori mosse, qualora la dichiarazione abbia sviluppi; con queste carte se non si vuole perdere il board bisogna dire Contro. Punitivo? Non scherziamo. Dice solo che avete il massimo immaginabile dei punti, in mano bilanciata. Con un massimo sbilanciato, avreste semplicemente dichiarato ancora. Il compagno certamente dirà 2 picche, ma saprete entrambi che se l'avversario va a livello tre è maturo per prendersi un contro, questa volta punitivo.

OVEST	EST
1 ♠	1 SA
2 ♦	2 ♠

Carte di Est:

♠xx ♥ADxx ♦Rxx ♣xxxx

Da queste carte siamo scoraggiati solo... perché siamo corti a picche. Il 2P è un po' sottodichiarato, ma abbiamo troppo poco per dire 2 SA e nessuna altra dichiarazione appare soddisfacente. Siamo però consapevoli del fatto che il minimo che il compagno si aspetta da noi è veramente molto lontano da queste carte: ♠xx ♥Axxx ♦xxx ♣xxxx. Quindi, se sul nostro 2P l'apertore facesse ulteriori mosse, voleremo in ogni caso a manche senza farci pregare...

OVEST	EST
1 ♥	2 ♥
3 ♦	???

In Est abbiamo: ♠Rxx ♥Dxxx ♦xxx ♣Axx

La decisione di rispondere "solo" 2C, avendo un'infame 4333, è certamente saggia, ma adesso è il momento di riprendere in considerazione quella mancata di punti in più, che il partner non si aspetta: è vero che a quadri siamo completamente sguarniti, ma è anche vero che avevamo quasi voglia di dire 2 C e mezzo al giro precedente, e bene o male ora sappiamo che l'apertore non è minimo, giacché fa un tentativo di manche. Riportare a 3C è una vigliaccheria... soppesando il tutto, pare che 4C si debba in ogni caso dire: con il punteggio massimo speriamo di compensare la mancanza di valori nel colore di trial.

*Una dichiarazione ottimistica è il necessario correttivo di una precedente dichiarazione "sottopeso".*

#### PUNTO TRE

*Un invito esprime questo: "se hai il massimo di quanto hai dichiarato, tale punteggio, complementato con il mio, ci porta in zona manche". Il che significa anche che qualsiasi tentativo di manche è assurdo se chi lo propone ha un punteggio che, anche nella migliore delle ipotesi (il partner ha il massimo di quanto promesso) non raggiunge i valori necessari (24+).*

Per essere più precisi potremmo dire che qualsiasi dichiarazione di invito (un livello sotto manche) dice: "con il tuo minimo, insieme abbiamo circa 22/23. Se hai qualcosa in più del minimo rialza". Verifichiamo? Ecco:

OVEST	EST
1 ♦	1 ♠
2 SA	-

Est garantisce 4+. Ovest (rever a senza: 19/20) nel momento in cui dichiara 2 SA promette che la coppia ha almeno 22/23 in linea.

OVEST	EST
1 ♥	1 ♠
3 ♠	-

Ovest salta a 3P: il minimo di Est è 4 punti; Ovest promette una mano che, con atout picche, vale 18.

OVEST	EST
1 ♣	1 ♥
1 ♠	2 SA

Ancora: il 2 SA esprime un "complemento a 22/23" con il minimo del compagno (12). E infatti tale dichiarazione vale circa 11 punti.

# MINIMO E MASSIMO NELLE SEQUENZE INVITANTI

## MINIMO O MASSIMO IN RELAZIONE ALL'OBBIETTIVO

Quando si affronta il problema del minimo e massimo a fronte di una dichiarazione invitante, i ruoli debbono essere ben chiari e si deve sapere quale dei due sia la mano in capitanato e quale quella subordinata.

Conoscere i rispettivi ruoli (che sono legati alle sequenze, non al temperamento!) è già molto, ma a volte non basta, perché *una mano può essere minima rispetto ad un determinato contratto, ma massima rispetto ad un altro*. Considerate questa: ♠ 73 ♥ A92 ♦ A98 73 ♣ A94.

Se, dopo aver aperto di 1Q, il partner fa un invito bilanciato sicuramente sentite di essere minimi, ma se dovesse fare un invito con la lunga di cuori le cose cambierebbero!

Ecco le due possibili sequenze in naturale puro:

APERTORE	RISPONDENTE
1 ♦	2 SA

In questa sequenza non si esiterebbe a passare, ma...

APERTORE	RISPONDENTE
1 ♦	1 ♥
1 SA	3 ♥

... ma in questa no! Se per giocare a Senza le carte rotonde (Dame e Fanti) sono ottimali, per giocare a colore le carte a punta (Assi e Re) sono il meglio!

Questo problema delle mani che hanno un aspetto differente a seconda dell'obbiettivo può divenire pesante quando si usano sequenze convenzionali in cui all'apertore non sia noto dove vuol andare a parare il compagno:

APERTORE	RISPONDENTE
1 SA	2 ♦
2 ♥	...

(2 quadri = transfer) Carte dell'apertore: ♠ RD10 ♥ F86 ♦ RDF ♣ RD8.

Che in prima istanza di debba svalutare la mano è evidente, nell'ottica di un contratto ad atout cuori. Sarebbe eccessivo superaccettare, pur con 17, data la scarsa attitudine di queste carte al

gioco a colore e alla mancanza di carte di testa. Ma se il rispondente dovesse proseguire con 2 SA, invito semibilanciato, si rialzerà senza alcun dubbio a manche. E poiché siamo coperti dappertutto, e poiché par più facile mettere insieme 9 prese che 10 con queste carte, rialzeremo a 3 SA, non a 4 cuori!

Un'ultima cosa:

*Non tutte le dichiarazioni invitanti sono tali!!!*

Tutte le volte che è possibile formulare un invito usando dichiarazioni diverse dal rialzo del colore, tale rialzo non è da considerare un reale invito a manche ma un perfezionamento di Prese Totali il cui scopo è soltanto tacitare l'avversario.

In competizione il set di strumenti è maggiore: contro e surlicite sono le alternative "serie" ai rialzi diretti...

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦	passo	1 ♠	2 ♥
2 ♠	3 ♥	?	

Nord in questo momento può dichiarare...

a) 3P: quando ha carte con cui desidera semplicemente vincere la competizione, ad esempio:

♠ Axxxx ♥ xx ♦ Rx ♣ F10xx

b) contro: quando vuole invitare veramente l'apertore a rialzare a manche se ha il massimo; insomma, il contro rappresenta "un ricco 3P", tipo: ♠ AFxx ♥ xx ♥ Rxx ♣ Rxxx.

c) 4P, o una cue-bid, quando gioca certamente almeno la manche.

Ad atout appoggiato, il contro indica sempre "mano buona" e volontà di competere almeno fino a vincere il parziale sul nemico, con propositi di successiva punizione qualora l'avversario non si arrendesse e rialzasse ancora. (Il contro di nord a 3C "vuole giocare 3 o 4 picche" e promette... rappresaglia punitiva se Est Ovest dovessero competere ancora a 4C sul 3P)

Anche se l'avversario fino a quel momento ha taciuto, ogni rialzo nel seme concordato è un invito molto blando – a volte assomiglia di più a un barrage – se esistevano dichiarazioni alternative:

APERTORE	RISPONDENTE
1 ♥	1 SA
2 ♦	3 ♦

D'accordo, 3 quadri è un rialzo invitante, ma molto tirato, molto, molto leggero. Dove sono le picche? Il Rispondente potrebbe percepire che, se passasse su 2 quadri, l'avversario potrebbe rinvenire a 2 picche e trovare una buona competizione. 3 quadri dovrebbe liofilizzarlo per sempre. L'apertore dovrebbe tenere presente questo problema del rispondente e andarci cauto.

APERTORE	RISPONDENTE
1 ♦	1 ♥
2 ♥	3 ♥

Avendo disponibili, come dichiarazioni di indagine, tutti i cambi di colore e in più anche il 2 SA, cosa dobbiamo pensare di questo 3 cuori? Più o meno una roba così: ♠ xx ♥ RDFxx ♦ Dxx ♣ xxx. Perché rischiarne 3 quando ce ne stavano lasciando giocare 2, dite voi? Perché in realtà succederà ben poche volte che un buon avversario si rassegni a lasciarvi giocare 2 cuori: entrambi possono aver taciuto finora per vari motivi (non punti, lo sapete, ma mancanza di lunghezze di colori, o forse "passo forte" a quadri ecc), ma sono pronti a riaprire, a bocce ferme, se il rispondente passa su 2 cuori. E poi inizia l'agonia: 2 cuori... 2 picche... 3 cuori... 3 picche... La conoscete, no?

## LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

[figb@federbridge.it](mailto:figb@federbridge.it)

Riccardo Vandoni  
[riccardo.vandoni@virgilio.it](mailto:riccardo.vandoni@virgilio.it)

Romano Pacchiarini  
[romanopa@tin.it](mailto:romanopa@tin.it)



Come annunciato lo scorso anno, quest'anno le classifiche annuali Allievi vengono presentate in modo leggermente diverso da quanto pubblicato sul sito. Infatti sono state suddivise nelle due sezioni Over 25 e Under 25 (questa sezione comprende anche gli allievi CAS e gli studenti CBS).

Come già precedentemente comunicato ai Presidenti delle Società ed agli Insegnanti, da quest'anno un Allievo Under 25 non potrà essere registrato come Allievo/SB ma come Allievo CAS, cioè con riferimento alla Sezione giovanile della Scuola interna della Società, la cui esistenza sarà da comunicare al CONI provinciale, così come le liste degli iscritti alla SportAss.

Per evidenziare l'importanza strategica del movimento giovanile vengono altresì pubblicate le classifiche degli agonisti Cadetti e Juniores.

Nel 2005 sono stati cancellati i Simultanei a coppie per Allievi. È comunque nelle intenzioni, nella riorganizzazione del Settore per il prossimo quadriennio, riprendere questa competizione su scala regionale, coinvolgendo nell'organizzazione i diversi Comitati di Federazione.

I riconoscimenti ai vincitori delle diverse graduatorie (attecchiti ai primi tre) e dei Simultanei Allievi 2004 (coppe alle prime 10 formazioni) saranno consegnati in occasione dei Campionati Allievi di fine Aprile e, se non ritirati nell'occasione, saranno successivamente inviati agli interessati.

#### CLASSIFICA ALLIEVI CAS, ALLIEVI SB (UNDER 25), STUDENTI CBS

Nome	Tipo	Società/Scuola/Istituto	Punti
1. MARTINI Michele	CAS	Pol. Sport. Nobel - Roma	1748
2. CAMERINI Lorenzo	SB	AB Reggio Emilia	1683
3. PAPARO Aldo	SB	ASD Clo.Br.Firenze	1298
4. Vespia Gianmarco	SB	AB Pisa	863
5. Mazzoni Micol	SB	BC Prato	687
6. Saccomano Silvia	SB	AB Palermo	578
7. De Marco Gerardo	SB	AB Lecce	570
8. Viotto Jacopo	SB	Stanze Civiche - Livorno	509
9. Presti Matteo	CAS	AB Torino	490
10. Lanzano Chiara	CAS	AB Napoli	397
11. Cattabiani Alessandro	SB	C.lo. Br. Parma	366
12. Cellucci Matteo	SB	AB Sora	349
13. Granata Daniele	CAS	Pol. Sport. Nobel - Roma	341
14. Fruscoloni Leonardo	CBS	LC Aristofane - Roma	302
15. Sorrentino Marianna	SB	AB Siena	289
16. Iacopini Eleonora	CBS	LC Aristofane - Roma	233
17. Mariotti Mauro	CBS	A Sp. Le Club San Siro - Milano	203
18. Ciaffi Jacopo	CBS	SMS Sordi - Roma	196
19. De Leonardis Riccardo	CAS	ASD Piccolo Slam - Padova	147
20. Barbagallo Giuseppe	CBS	LC Aristofane - Roma	100
21. Ferrari Alessandro	SB	AB Piacenza	92
22. Di Diego Valentina	CBS	SMS Sordi - Roma	91
23. Pandolfi Simona	CAS	AB Napoli	75
24. Guidati Riccardo	CAS	AB Grosseto	52
25. Barontini Alberto	CAS	AB Grosseto	50

Michele Martini e Arrigo Franchi, vincitori rispettivamente della classifica Allievi Under 25 e Agonisti-Cadetti.

#### AGONISTI CADETTI (under 20) e GIOVANISSIMI (under16)

Nome	Tipo	Società	Cat.04	Punti
1. FRANCHI ARRIGO	A C	Star Bridge-RM	2Q	4877
2. MONTANARI MATTEO	A C	A.B. Bologna	2C	4821
3. DI FRANCO MASSIMILIANO	A C	A.B. Palermo	NC	3050
4. Trimarchi Giancarlo	A C	La Rotonda-RM	3F	2722
5. Fellus Robin	A C	Roma Top Bridge	3Q	2701
6. Manno Andrea	A C	A.B. Palermo	3Q	2305
7. Delle Cave Giuseppe	A C	A. Romana Bridge	3F	2156
8. Mistretta Eugenio	A C	A.B. Palermo	2F	2110
9. Tani Mario	A C	La Rotonda-RM	3F	1687
10. Cofini Alessandro	A C	Nuovo Bridge	3Q	1146
11. Botta Giorgia	A CL	Blue Bridge	NC	1040
12. Borzi Antonio	A C.	AB. Catania	2F	940
13. Mistretta Giuseppe	A C	A.B. Palermo	2P	881
14. Mortarotti Andrea	A C	Idea Bridge AL	3Q	482
15. Vignaga Gianluca	A C	A.B. Genova	NC	451
16. Rubini Francesca	A CL	La Rotonda-RM	NC	422
17. Sorbo Monica	A CL	La Rotonda-RM	NC	332
18. Gravano Matteo	A C	B. Point-Gallarate	NC	190
19. Garavaglia Chiara	A CL	A.B. Bordighera	3F	176
20. Martini Maria Lorenza	A CL	Abbadia S.S.	NC	81

#### CLASSIFICA AGONISTI JUNIORES (UNDER25)

Nome	Tipo	Società	cat. 04	punti
1. LO PRESTI FABIO	A J	A.S.D. Br. Villa Fabbriche	1P	4930
2. BARONI IRENE	A JL	A.B. Brescia	2Q	4115
3. DI BELLO STELIO	A J	A.B. Napoli	MS	3282
4. Di Bello Furio	A J	A.B. Napoli	1P	2690
5. Sangiorgio Alberto	A J	A.S.D. Br. Villa Fabbriche	2P	2639
6. Fellus Simon	A J	Roma Top Bridge	3C	2546
7. Politano Leandro	A J	Accademia del Bridge	2C	2247
8. Pisano Simone	A J	AB.Napoli	2F	2109
9. Gerli Alberto G.	A J	Padova B.S.S	2F	2077
10. Simone Omero	A J	B.C. Caserta	2F	2026
11. Gerli Aldo G.	A J	Padova B.S.S	2F	2016
12. Tani Giorgia	A JL	Eur Bridge - RM	3Q	1936
13. Kulenovic Sabina	A JL	Accademia del Bridge	3C	1644
14. Ferrari Francesco	A J	Canottieri Olona - Mi	2F	1610
15. Rubino Antonino	A J	A.B.Napoli	3C	1577
16. Savoca Eleonora	A JL	Accademia del Bridge	NC	1507
17. Sbarigia Matteo	A J	Canottieri Roma	2P	1351
18. Cocco Fabiana	A JL	Rosa dei Venti	NC	1048
19. Volpini Alessandra	A JL	AB Rossini-Pesaro	NC	1034
20. Paolini Camilla	A JL	Roma Top Bridge	NC	986
21. Zucco Myrta	A JL	Bridgerama-Milano	3Q	962
22. Lorenzini Emanuele	A J	Nobel - RM	NC	928
23. Marinelli Stefania	A JL	Città di Udine	3Q	925
24. Leonelli Chiara	A JL	AB Bologna	3P	894
25. Adib Christian	A J	Nobel - RM	NC	869



#### STATISTICO DEI COMITATI REGIONALI IN BASE ALLE CLASSIFICHE ALLIEVI (UNDER E OVER 25) A FINE 2004

Regioni	All/SB over 25	All/SB-CAS-CBS under 25	Tot. All.	Class. 04	Scuole di Società attive in 2004	All. compless	CAS	All.	CBS	Class. 03	Tot. All.
Lazio	26	8	34	1	23	661	3	8	4	1	18
Emilia/Romagna	19	3	22	2	16	317	0	0		2	17
Toscana	12	7	19	3	22	283	1	2	1	4	15
Lombardia	15	1	16	4	32	509	0	0	2	5	10
Liguria	11	0	11	5	10	241	0	0		3	16
Veneto	6	1	7	6	13	240	3	10		7	5
Campania	2	2	4	7	9	110	1	6		8	3
Sardegna	4	0	4	7	7	221	0	0		5	10
Marche	2	0	2	9	11	159	0	0		8	3
Piemonte/Valle Aosta	1	1	2	9	13	209	1	1		0	0
Sicilia	1	1	2	9	6	134	0	0	2	8	3
Abruzzi/Molise	1	0	1	12	5	34	0	0		10	2
Puglia	0	1	1	12	4	28	0	0		0	0
Basilicata/Calabria	0	0	0		1	19	1	6	1		
Umbria	0	0	0		3	21	1	15			
Friuli	0	0	0		5	65	0	0			
Trento/Bolzano	0	0	0		2	7	0	0			
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>25</b>	<b>125</b>		<b>182</b>	<b>3258</b>	<b>11</b>	<b>48</b>	<b>10</b>		<b>102</b>

### SIMULTANEI ALLIEVI 2004 - CLASSIFICA FINALE TOP 10

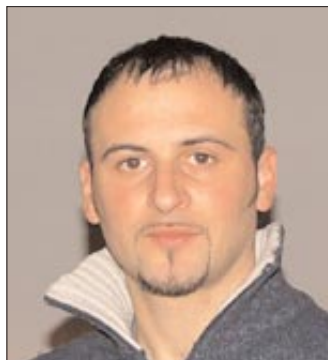
1. Calogera Leo	Sovrano Renzo	As BO-Rastignano (Bologna)	
2. Chiapparino Irene	Tagliapietra Alessandro	As BO-Rastignano (Bologna)	As Br. Ferrara (FE)
3. Sestito Alberta	Tamburrino Marco	As Sport Roma Eur	
4. Colangelo Armando	Ricotta Armida	As. Amici Br.-Abruzzo	
5. Mondini Fabio	Mondini Stefania	Star Bridge Roma	
6. Di Gregorio Giorgio	Di Nicola Lucia	As. Amici Br.-Abruzzo	
7. Bassini Morris	Brunetti Adamo	As BO-Rastignano (Bologna)	
8. Di Brigida Achille	Marchegiani Luciano	As. Amici Br.-Abruzzo	
9. Rum Roberto	Sire Mario	As. Bordighera	
10. Marchesano Germano	Pizzio Gianni	As. Bordighera	



Renzo Sovrano e Leo Calogera, vincitori dei Simultanei Allievi 2004. Sovrano ha conquistato anche la terza posizione nella classifica Allievi SB.

### CLASSIFICA 2004 DELLE PRIME 20 SCUOLE BRIDGE DELLE SOCIETÀ SPORTIVE

2004	2003	Scuole	Prov.	Reg.	tot. Pt.	All. iscr.
1.	3.	BO-RASTIGNANO	BO	EMI	1900	64
2.	(-)	C.BR. PARMA	PR	EMI	970	38
3.	8.	A.B. PISA	PI	TOS	875	6
4.	(-)	A.B. Lecce	LE	PUG	800	20
5.	4.	A.B. Bologna	BO	EMI	780	40
6.	17.	A. Roma Top Bridge	RM	LAZ	580	214
7.	(-)	Le Club Sansiro	MI	LOM	550	51
8.	2.	Star Br. Roma	RM	LAZ	528	28
9.	11.	Amici Br. Abruzzo	PE	ABR	510	15
10.	(-)	Stanze Civiche	LI	TOS	480	24
10.	5.	Padova Bridge	PD	VEN	480	16
10.	19.	A.S. Roma Eur	RM	LAZ	480	56
13.	10.	C.B. Firenze	FI	TOS	460	63
14.	1.	A.B. Reggio Emilia	RE	EMI	440	20
14.	7.	Accademia Bridge	RM	LAZ	440	31
16.	(-)	A.B. Bordighera	IM	LIG	435	25
17.	(-)	B.C. Marconi	RM	LAZ	430	24
18.	19.	A. Liegi Bridge	RM	LAZ	410	102
19.	(-)	A. Ascoli P.	AP	MAR	360	15
19.	18.	A.B. Crema	CR	LOM	360	17
19.	15.	A. Empoli	FI	TOS	360	5
19.	(-)	Bc. Prato	PO	TOS	360	12



Valerio Barra e Gianluca Doro, rispettivamente vincitore e secondo nella classifica Allievi Scuola Bridge over 25.

### CLASSIFICA 2004 ALLIEVI SB (over 25)

Nome	Scuola	Tipo	Punti	Nome	Scuola	Tipo	Punti
1. BARRA VALERIO	Ab Lucca	S	1266	51. Losco Sergio	Ab Gaeta Avellino	S	407
2. DORO GIANLUCA	Padova Bridge	S	1240	52. Ravasio Roberta	As Bergamo Br	S L	406
3. SOVRANO RENZO	As Bo-Rastignano	S	1180	53. Marino Dino	Star Bridge Roma	S	405
4. Eminent Manolo	Ab Pisa	S	1000	53. Ronci Viviana	Star Bridge Roma	S L	405
5. Tagliapietra Alessandro	Ab Ferrara	S	969	55. Natta Giampiero	Ab Imperia	S	402
6. Biondi Daniela	Asd Le Club Sansiro	S L	968	56. Carfagna Eleonora	Ab Sora	S L	396
7. Iotti Pierluigi	Ab Reggio Emilia	S	951	57. Carnicelli Francesca	Ab Piacenza	S L	394
8. Pessina Edoardo	As Bergamo Br	S	877	58. Perniciaro Marco	Ab Palermo	S	392
9. Chiapparino Irene	As Bo-Rastignano	S L	835	59. Gozzi Renato	As Planet Br	S	387
10. Laitano Cristiana	Accademia Del Bridge	S L	829	60. Pompei Vincenzo	Ab Roma Top Br.	S	386
11. Sedda Carlo	Ab Rosa Dei Venti	S	810	61. Fabbri Sabrina	Ab Chiavari	S L	384
12. Maio Gianfranco	As Bo-Rastignano	S	800	61. Guidi Dario	As Bergamo Br	S	384
13. Mondini Stefania	Star Bridge Roma	S L	794	63. Ticchiarelli Mara	Star Bridge Roma	S L	383
14. Zanieri Margherita	Bridge Club Prato	S L	767	64. Belli Cristina	Ab Roma Top Br.	S L	382
15. Galante Stefano	Padova Bridge	S	738	64. Pedrazzini Sergio	Ab Chiavari	S	382
16. Sire Mario	Ab Bordighera	S	728	64. Pizzio Gianni	Ab Bordighera	S	382
17. Catena Fabio	As Ankon Br.-Ancona	S	706	67. Mambelli Aldo	Ab Sora	S	366
18. Chiara Ester	A.Bergamasca-Loreto	S L	704	68. Spitaleri Vincenzo	Ab Chiavari	S	360
19. Pellegrini Giuseppe	As Versilia Br.	S	695	69. Benevento Marcello	Ab Mocantuhelios	S	357
20. Mosconi Johannes Sunra	C.Lo A.Volta Milano	S	658	70. Secchi Marielena	C.B.Parma	S L	356
21. Cesareo Giancarlo	Accademia Del Bridge	S	649	71. Palmari Angela	Ab Bordighera	S L	354
22. Cammarata Michele	Ab Pisa	S	648	72. Ricotta Armida Caporale	As Amici Br.Abruzzo	S L	353
23. Realini Giuseppe	Club 90 Laveno	S	645	73. Garbo Marina	Bc Caserta	S L	350
23. Sartorio Anna Rossato	Club 90 Laveno	S L	645	74. Fochi Filippo	Star Bridge Roma	S	349
25. Calogera Leo	As Bo-Rastignano	S	638	75. Galeandro M.Alessandra	Star Bridge Roma	S L	343
26. Francesconi Fabio	As Br.Bologna	S	603	76. Dessi Barbara	Ab Cagliari	S L	342
27. Smorto Domenico	A.Siena Br.	S	577	77. Pirlo Pietro	Ab Chiavari	S	332
28. Martinelli Pier Luigi	Bc Forte Dei Marmi	S	537	77. Russo Gabriele	Ab Monza	S	332
29. Galardini Alessandro	Bridge Club Prato	S	528	79. Tanini Jacopo	Accademia Del Bridge	S	331
29. Sandroni Carlo	Ab Nino Marcon-Ve	S L	528	80. Marchi Valerio	Ab Cesena	S	330
29. Masi Cecilia	Asdc.Br.Firenze	S	528	81. Scalmani Giuliana	Ab Roma Top Br.	S L	325
32. Putti Giuseppe	As Br.Bologna	S	527	82. Battistini Alberto	As Br.Bologna	S	324
33. Sella Alberto	As Bo-Rastignano	S	526	83. Villani Armando	Ab Roma Top Br.	S	320
34. Mantegazza Carlo	Ab Pisa	S	523	84. Brunet Eugenio	Padova Bridge	S	317
35. D'Ambrosi Giancarlo	Ab Nino Marcon-Ve	S	520	85. Menicelli Ornella	As Recanati Br	S L	316
36. Faggi Edoardo	Bridge Club Prato	S	514	86. Spanu Carlo	Ab Ichnos-Cagliari	S	314
36. Mondini Fabio	Star Bridge Roma	S	514	87. Bassini Morris	As Bo-Rastignano	S	313
38. Papitto Mario	Ab Rosa Dei Venti	S	496	87. Da Marzo Francesco	Star Bridge Roma	S	313
39. Nante Laura	B.C. Sanremo	S L	493	89. Dalli Cardillo Alessandra	Ab Monza	S L	307
40. Pedoia Sonja	Ab Sora	S L	492	90. Pepe Roberto	Padova Bridge	S	306
41. Montanelli Liliana	As Br.Bologna	S L	488	91. De Laurenzo Raffaella	Arona Br.Cl.	S L	305
42. Piaterra Matteo	Ab Monza	S	469	92. Brunetti Adamo	As Bo-Rastignano	S	303
43. Zoppini Alberto	Ab Sora	S	451	92. D'Elia Angelo	As La Rotonda Br.Cl	S	303
44. Setaccioli Valerio	Star Bridge Roma	S	433	92. Pistilli Ernesto	As La Rotonda Br.Cl	S	303
45. Barla Angela	Ab Imperia	S L	426	92. Lancellotti Ottavio	Star Bridge Roma	S	303
46. Parra Manlio	As Forlì	S	418	96. Chierici James	Ab Reggio Emilia	S	302
47. Chiodi Fernando	Asdc.Br.Firenze	S	416	96. Pierantozzi Livia	Accademia Del Bridge	S L	302
48. Carusi Valeria	Asd Le Club Sansiro	S L	415	98. Tosoni Guido	As Planet Br	S	301
49. Mariani Simona	Ab Roma Top Br.	S L	412	99. Marchesano Germano	Ab Bordighera	S	295
50. Gemignani Manuela	Ab Piacenza	S L	411	99. Romanini Isabella	Star Bridge Roma	S L	295

# INTERVISTA A RUGGERO PULGA

**A** pagina 12 dello scorso numero di SLAM avevamo inserito, all'ultimo minuto, uno "strillo" intitolato "Novità nel settore allievi"; e avevamo promesso di tornare sul tema, dando la parola "ai responsabili del settore". A chi, dunque, meglio che a Ruggero Pulga? Non il giocatore, non il Consigliere Federale, bensì il coordinatore nazionale della divisione Scuola Bridge. Appena un anno dopo che il Consiglio gli aveva affidato l'incarico, vale a dire un onere non indifferente considerati i molti problemi e le molteplici difficoltà in cui si dibattono le scuole bridge italiane in questi ultimi anni; un anno peraltro che ha visto la commissione Scuola Bridge varare tante interessanti novità, senza considerare quelle in corso d'opera... Ringraziamo dunque Ruggero per la disponibilità con cui ha risposto alle domande di SLAM.

**Slam:** – Come vanno le cose nel settore Scuola Bridge?

**Ruggero:** «Negli ultimi anni si è registrata una forte flessione del settore allievi Scuola Bridge, intorno al venti per cento. Dopo più di dieci anni dall'avvio della riforma dell'insegnamento ad opera della Federazione, ogni gruppo sportivo ha probabilmente esaurito la spinta iniziale della novità, del passaparola, del giro degli amici. Ci si trova così a fare i conti con il mondo esterno, potendo contare solo sulle proprie capacità di autopromozione tramite la pubblicità o eventuali accordi con altri Enti e Associazioni. Di contro, nei confronti di un pubblico indiscriminato, subiamo a concorrenza di ogni altra forma di intrattenimento, comprese quelle più lontane dal nostro pensare. La ricerca degli allievi diventa allora un onere troppo pesante e complesso per un insegnante».

**Slam:** – Avete in mente di fare qualcosa in proposito?

**Ruggero:** «Va considerato che il compito della promozione non appartiene, come logica, al settore tecnico dell'insegnamento. Questo lo vediamo anche in tutte le altre attività sportive. La promozione è compito delle strutture di base, in questo caso le società sportive, che promuovendo il bridge in realtà promuovono se stesse, cioè un ambiente, un circolo, e soprattutto uno stile di vita sociale».

**Slam:** – Che si può fare per promuovere il nostro gioco?

**Ruggero:** «Il bridge può attrarre sostanzialmente solo come ambiente. Non esiste assolutamente il fascino sportivo del bridgista come personaggio (qual è il genitore che vorrebbe fare un bridgista del proprio figlio?), né esiste alcuna ragione di benessere o di fitness legata alla pratica del gioco del bridge. Anzi,



l'esatto contrario. Esisteva invece, e purtroppo è quasi scomparsa, una forte fascinazione d'ambiente legata al gioco del bridge in genere ed al bridge agonistico in particolare. Mi riferisco agli anni '60-'70 quando giocare a bridge significava frequentare ambienti di lusso, località e mete turistiche di prestigio, personaggi importanti della vita comune, addirittura a volte personaggi pubblici e vip. Il gioco era meno sviscerato nella tecnica e meno maturo di oggi e per questo ancora poco selettivo. Meno scontati erano i risultati, salvo poche eccezioni, per cui quasi tutti, anche i bridgisti di recente acquisizione, potevano concorrere con reali possibilità di successo ai ricchi premi dei tornei di allora, che rapportati a quelli di oggi erano anche dieci volte più remunerativi.

Oggi tutto questo, per una serie di circostanze esterne alla Federazione e al mondo del bridge, è sparito. Certamente è un grande risultato oltre che un

punto di orgoglio appartenere al mondo dello sport. Tuttavia penso che il bridge, se visto solo e specificamente come sport, rischi di essere relegato a sport minore tra i minori, senza peraltro avere le caratteristiche classiche di uno sport».

**Slam:** – Una diagnosi che sospetto sia veritiera, che lascia però l'amaro in bocca...

**Ruggero:** «Ci può consolare che il fatto che gioco e divertimento sono insiti nell'animo umano e mai tramonteranno. Al massimo sono soggetti alle mode. Del resto il tempo libero disponibile aumenta per tutti con l'evolversi della tecnologia (addirittura pare che Tony Blair abbia chiesto cento casinò per la sola Inghilterra...) Tornando al discorso di prima, quello dei circoli e dell'attività sportiva, le società dovrebbero fare tesoro di queste considerazioni e cercare di costruire un ambiente prima che un circolo o una sala da tornei. Le società costruite attorno alla figura di un insegnante di bridge o di un arbitro peccano di forti limitazioni in tal senso. Oggi l'ambiente dei nostri circoli è spaventosamente degradato rispetto a quello di trenta anni fa. Per questo non attira più le nuove generazioni. Quanto invece al bridge agonistico, diventato a parer mio troppo selettivo per chi comincia dopo i fatidici 25 anni, un rimedio che pare funzioni in Francia è utilizzare le categorie, cercando però di non inflazarle troppo come è invece successo alle nostre, per comporre delle classifiche ad handicap, parallele a quelle standard, offrendo così anche a queste categorie di giocatori più deboli un montepremi quasi analogo a quello destinato ai vincitori. Fermo restando per tutti il divertimento e l'opportunità di competere alla pari con i più forti.

**Slam:** – Va bene, ma suppongo che il

*compito della commissione da te presieduta sia quello di cercare di rimediare a questa situazione di fatto?*

**Ruggero:** «Queste considerazioni hanno impatto sulla visione che la Federazione ha della scuola bridge, e portano a correggere anche le definizioni e i ruoli delle società sportive e dei vari iscritti all'albo insegnanti nonché l'appartenenza e la permanenza dei tesserati nello status di allievo. L'allievo è tipicamente colui che da novizio si avvicina al bridge, così come al nostro ambiente. Almeno inizialmente egli non può essere in grado di partecipare all'attività sportiva sociale, cioè disputare con profitto un torneo, ma di fatto ne ha facoltà, con quel minimo di buon senso necessario a renderne meno traumatico possibile per lui e per gli altri l'inserimento. Egli non è ancora un bridgista. Può darsi che lo diventerà. In gran parte questo dipenderà dall'ambiente che incontrerà. L'anzianità di tesseramento è un parametro che mal rappresenta questa condizione. Esistono ottimi bridgisti mai tesserati, come pluritesserati FIGB che non sono mai stati bridgisti».

**Slam:** – *Mi pare che siamo al punto. Vuoi riassumere quali sono state le decisioni che avete assunto per venire a capo di questa situazione e che abbiamo anticipato sul numero di SLAM di dicembre?*

**Ruggero:** «La riforma del settore in vigore dal 2005 prevede:

- Gli allievi si iscrivono alla Federazione tramite una società sportiva o una Scuola Federale.

- Lo status di allievo per un nuovo tesseramento è concesso a discrezione della Società Sportiva o della Scuola Federale e dura almeno due anni a partire dal primo tesseramento.

- A partire dal terzo anno di tesseramento lo status di allievo permane ad oltranza fino al raggiungimento del quorum di punti federali necessari per il conseguimento della classifica nella categoria giocatori o fino al conseguimento di un titolo italiano di terzo anno nei campionati allievi».

**Slam:** – *In questa prospettiva, come vedi la figura e le funzioni dell'istruttore?*

**Ruggero:** «La Società Sportiva individua nel maestro, o meglio nel professore, la figura di riferimento per l'impostazione didattica, la conduzione della scuola bridge e l'insegnamento del bridge vero e proprio, quello che noi chiamiamo livello perfezionamento, rivolto soprattutto agli allievi di maggior profitto e anzianità di studio e ai soci non più allievi. Tutti quelli insomma che fanno ormai della corrente attività sportiva. I corsi dedicati tipicamente agli allievi neofiti sono invece quelli di

avvicinamento e quelli base, rispettivamente del primo e del secondo anno. Sono momenti di divulgazione più che di vero insegnamento e vanno assegnati a persone capaci soprattutto di promuovere il bridge ed il suo ambiente, più che trasferire le nozioni tecniche. Tali figure possono appartenere ad un albo divulgatori-promotori piuttosto che a quello insegnanti, anche se sono riferibili almeno in parte agli attuali istruttori e monitori. Per quanto riguarda l'agonistica il riferimento societario è invece il giocatore esperto, appartenente alla categoria Master, possibilmente anche insegnante di bridge».

**Slam:** – *Ce la faranno le associazioni a dar vita ad un'organizzazione del genere?*

**Ruggero:** «Naturalmente l'organizzazione dei corsi, che è comunque compito della società sportiva, terrà conto delle risorse disponibili, sia i termini di insegnanti che in termini di iscritti. Così come terrà conto delle specificità presenti. Pertanto da questo modello, che è un'enunciazione teorica, ogni realtà sociale sportiva potrà eventualmente discostarsi facendo maggior riferimento al buon senso e alla propria discrezionalità che non alle direttive generali».

**Slam:** – *Per quanto tempo si può, si deve essere allievi? Possiamo azzardare, anche in questo caso, di delineare un modello?*

**Ruggero:** «Per la formazione di base sono di norma sufficienti due anni. Il riferimento è una persona di età media, ancora in forza lavorativa, spinta verso il nostro gioco dalle componenti sociali e relazionali che questo gli può offrire. L'obiettivo dell'insegnante di base, durante i primi mesi, è quello di far scoprire agli allievi il fascino del bridge e del suo ambiente; e magari entro il primo anno farli innamorare degli aspetti più profondi, intellettuali e morali, del nostro gioco. L'obiettivo standard è mettere, entro due anni, l'ormai ex allievo in condizione di competere con dignità nell'ambito di una manifestazione sportiva (il torneo federale del circolo)».

**Slam:** *Come possono fare esperienze agonistiche, i nostri allievi, durante il primo anno?*

**Ruggero:** «L'obiettivo tecnico del primo anno è mettere gli allievi in condizione di poter giocare tra loro una partita o una gara di bridge. Quanto basta per disputare il campionato italiano allievi, che è il vero momento di confronto e di verifica del patrimonio formativo acquisito. Tale verifica, contrariamente ad una certa consuetudine deviante, andrebbe rivolta e consigliata soprattutto agli allievi di minor profitto. Il campionato allievi infatti non è una competizione tra le scuole. Tutt'al-

tro. Perché quella, se mai esistesse, sarebbe espressa non dai risultati conquistati sui tavoli verdi, ma dal numero di agonisti portati e acquisiti dalle società sportive di appartenenza. La missione della scuola non è produrre allievi, ma portare nuovi soci alla società sportiva. Anche la Scuola Federale dovrebbe funzionare in questo modo, magari con più Società di riferimento, un po' come fanno i brokers... ».

**Slam:** – *Quel che dici vale per tutti gli allievi?*

**Ruggero:** Beh, qui c'è forse la più importante riflessione da fare: non si può prescindere dal fatto anagrafico. Questo pensiero è rivolto soprattutto alle società sportive. Esse garantiscono il proprio futuro sportivo – ma chi li organizzerà poi i tornei a noi vecchietti...? – e soprattutto agonistico attraverso l'acquisizione di cadetti e juniores. Il riferimento tecnico per questi ragazzi è l'istruttore giovanile o comunque un maestro. Ma poco hanno a che fare i corsi tradizionali con l'insegnamento giovanile che deve prevedere invece, da subito, un approccio sostanzialmente ambientale di sano divertimento e competizione, senza ampollose dissertazioni teoriche. Basta far loro scattare la voglia di investire sul bridge, che a imparare ci riescono anche da soli. Per dar loro le giuste coordinate tecniche perché diventino poi bravi o addirittura dei campioni occorre invece un insegnante molto competente. Un formatore o ancor meglio un tecnico federale. Ma se sono veramente portati e se riuscite a fare in modo che amino il bridge è probabile che saranno in grado di farcela comunque».

**Slam:** – *Sbaglio o stiamo per toccare il tasto del sistema? Del benedetto "Standard"?*

**Ruggero:** «O.K., parliamo anche di questo. Certo, credo nelle necessità di uno standard come riferimento, anche per l'attività sportiva o agonistica di medio livello. La commissione Scuola Bridge ha contattato tutti i maestri e professori per avere una fotografia di quello che si sta di fatto insegnando. Molte differenze sono ovviamente presenti anche se parliamo in genere soprattutto di sviluppi e ridichiarazioni. La quinta nobile ormai, e anche alcuni suoi sviluppi che possiamo davvero definire *standard*, sono fatti acquisiti. Pretendere l'unanimità su tutte le situazioni è invece vera utopia. Stiamo cercando di impostare le nostre scelte tecniche su criteri che privilegino semplicità di apprendimento e efficacia di impiego, anche a discapito talvolta della precisione. L'esempio più critico in proposito, quello che è ancora sotto osservazione, è la discussa eliminazione del *rever* a senza. Il dibattito, comunque, nonostante la prima

## DATE A CESARE...

bozza già inviata a tutti gli insegnanti, non è ancora concluso. Attendiamo però delle posizioni di collaborazione e di confronto. Chi critica dietro le quinte senza mettersi in pista, in discussione, nè partecipare al lavoro alla fine non merita troppa considerazione».

**Slam:** - *Gli insegnanti vi hanno dato una mano? O il lavoro della commissione si è scontrato soltanto contro critiche sterili?*

**Ruggero:** «Molte collaborazioni le abbiamo avute; ma spesso andavano le une nel verso opposto delle altre... Ma ciò fa parte della dialettica del bridge. Sta a noi commissione tirare le conclusioni in modo organico e coerente e nella direzione del bridge più e meglio giocato, stando attenti però a non dimenticare mai il duplice obiettivo: riferimento didattico e riferimento agonistico di base. Le famose quattro esse degli anglosassoni: simple, standard, safe; e non ricordo l'ultima... ».

**Slam:** - *Intravedo un altro tormentone: la selezione degli insegnanti. Gli stage di preparazione, proficui? inutili? gli esami, troppo facili? troppo difficili?*

**Ruggero:** «Di norma le commissioni sono abbastanza accondiscendenti con chi vuole diventare monitore o istruttore, soprattutto laddove non è ancora presente sul territorio un'organizzazione attiva per l'insegnamento. In fondo cerchiamo di non impedire la promozione del bridge anche a costo di fornire permessi di insegnamento temporanei, con successiva verifica dopo un anno. Il nostro scopo deve essere soprattutto formare il corpo docente, più che selezionare. A questo concorrono gli stages di aggiornamento, ora fruibili anche a livello regionale pur sempre restando unificati nei contenuti, come i nuovi standard messi a punto per i corsi monitori. Questi ultimi costituiscono il riferimento valido e sufficiente per gli esami da monitore e da istruttore. Certo è che un minimo di bridge, dichiarazione e gioco, bisogna pur conoscerlo...»

«In ogni caso l'unificazione attuale degli esami, sia per lo scritto che per l'orale, predilige le domande a risposta chiusa, del tipo A,B,C, come nei quiz per la patente, in modo da rendere sempre trasparente l'esito delle prove e non soggetto a valutazioni arbitrarie da parte delle commissioni. L'accondiscendenza si misura solo nel considerare

L'articolo intitolato "Finali campionati a squadre", pubblicato sul numero 4 di SLAM dello scorso anno, deve essere stato concepito sotto cattiva stella; ne sono ormai convinto. Come mai è capitato, ha attirato (e per lo più a ragione) le critiche e i rilievi di due nostri lettori, interessati ai casi in esso raccontati e certo informati sui fatti occorsi.

Pierluigi Iotti ha tirato le orecchie a me (come autore dell'articolo) e alla segreteria per una serie di imprecisioni in cui siamo incorsi. Spero che alcuni punti, controversi e troppo lunghi da spiegare, siano stati chiariti nella corrispondenza privata intercorsa fra le parti; in questa sede mi assumo le colpe che ricadono sul cronista, vale a dire il refuso a pag. 8 (Secchio per Secchi) e la curiosa sin-crasa di Lorenzo Camerini (componente la squadra di Reggio Emilia) in Lorenzini (laddove "Prosecco" non c'entra niente...). Invito infine i lettori ad integrare il nome di Marilena Secchi fra i componenti la squadra vincitrice del titolo 3° anno (vedi tabella pag. 7).

Credo che la segnalazione pervenutaci da Gianluca Doro possa risolversi al meglio ripetendo gli ultimi diagrammi di pag. 8. Non esito infatti ad affidarmi ai ricordi di Gianluca che confido siano più completi ed esatti dei miei appunti. La licita del board 6 (che ripetiamo per comodità dei nostri lettori) sarebbe dunque an-

data così:

♠	-	♠	F 10 4
♥	AF 10 5 3 2	♥	9 7 6
♦	ARF 10 6 3	♦	5 4
♣	10	♣	9 8 5 3 2
		N	RD 3
		O	R 8
		E	D 9 8 7
		S	AF 7 6
		♠	A 9 8 7 6 5 2
		♥	D 4
		♦	2
		♣	RD 4

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 SA	passo
2 ♣	passo	3 ♣	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
3 ♠	passo	4 ♣	passo
4 ♥	passo	4 ♠	passo
4 SA	passo	5 ♦	passo
7 ♦	fine		

Ovest - argomenta non senza buone ragioni il giocatore padovano - può legittimamente sperare che il Contro a 4 P mostri l'Asso (dunque il partner detiene l'Asso di fiori) e chiamare il grande.

Come direttore (e autore dell'articolo) porgo le mie scuse a Pierluigi Iotti e a Gianluca Doro (e a coloro che rappresentano), ringraziandoli per l'attenzione con cui ci hanno letto e per le civili e meritate "rampogne" rivolteci.

Giuliano De Angelis

sufficiente o meno una certa prova, ad esempio per monitore, che ha totalizzato un certo punteggio. Ma è una regola generale, che non dipende dalla singola commissione».

**Slam:** - *E per i gradi superiori?*

**Ruggero:** «Più selettivi sono invece gli esami per maestro. Anche lì stando attenti a non esagerare. Un maestro però deve avere piena padronanza della tecnica e buona conoscenza del bridge in tutte le sue sfumature: oltre alla didattica un po' anche storia, regolamenti, sistemi ecc., e una minima esperienza di bridge agonistico di buon livello. Ma diventerà nostro scopo anche formare i maestri, come stiamo facendo per gli istruttori. Noi speriamo infatti di averne sempre più bisogno».

**Slam:** - *Grazie, Ruggero. E buon lavoro!*



# IL BRIDGE NELLA RETE

a cura della redazione di Slam

**S**e cliccate su [www.hdw.be](http://www.hdw.be) (ovvero sulla copia mirror [//users.skynet.be/hermandw](http://users.skynet.be/hermandw)) trovate ad accogliervi la faccia paciosa che trovate qui sotto. Il titolo (in olandese) vi annuncia che siete "benvenuti sull'home page di Herman". Chi è Herman dalla faccia paciosa? Herman de Wael, belga, lavora nel campo assicurativo, ma è noto nel mondo del bridge come arbitro internazionale. Qualcuno di voi l'avrà magari incrociato a Salsomaggiore, a Venezia o al limite a Mentone, giusto per rimanere dalle nostre parti.

Il suo sito ha poco a che fare con la didattica del bridge, come quelli che vi vengono proposti su queste pagine; ci siamo questa volta presi una licenza e alla fine capirete perché. In ogni caso non sarà una navigazione a vuoto in quanto troverete una miniera di materiali, eterogenei quanto si vuole, ma che a tanti dei nostri lettori potranno riuscire interessanti. Potete trovare, per esempio, sul sito di HdW tutte le bandiere del mondo; continuamente aggiornate. Immaginate che nel solo 2003 sono cambiate sette bandiere? Dal Rwanda alle Isole Cayman. È possibile scaricare un file che le contiene tutte, con un solo clic, e trasferirlo nel vostro archivio per ogni evenienza. Lo stesso



Herman se ne è fatta una personale (che trovate in chiusura dell'articolo e che probabilmente avete scambiato per un'eccentrica scacchiera).

Siete invece appassionati di fantascienza? Anche se non ritenete opportuno condividere le opinioni del nostro eclettico Herman sulla presenza di vita intelligente nella galassia (possibile che ve ne sia, quando non ne trova su questa terra?), potrà in ogni caso riuscirvi preziosa la sinossi del ciclo "Fondazione" di Isaac Asimov.

Bandiere? Fantascienza? Interessi troppo eccentrici? I Giochi Olimpici metteranno tutti d'accordo: una vera miniera di dati su discipline, medaglie, atleti vi attende sulla pagina esplicitamente dedicata ai cinque cerchi. Sapevate che sono 119 gli atleti che hanno vinto almeno tre medaglie d'oro nella stessa gara in tre olimpiadi diverse? E 31 quelli che ne hanno vinte altrettante in discipline diverse?

Non manca neppure il calcio: il multiforme Herman, questa volta in collaborazione col norvegese Jostein Nygard, ha messo a punto un criterio di classificazione delle squadre nazionali di tutto il mondo. La graduatoria (che trovate solo sull'indirizzo skynet) non è però aggiornata: nel 2000 l'Italia occupava la poco invidiata 14<sup>a</sup> posizione; dopo il Kuwait e poco avanti l'Honduras. E certamente negli ultimi quattro anni le cose non sono migliorate...

In compenso ci rifacciamo ampiamente grazie al bridge: e siamo arrivati al punto. Herman de Wael ha elaborato un sistema di classificazione delle squadre nazionali di bridge sul-

PRIVATE Rank 2004	Rank 2003	Squadra	Rating inimps	M
1	1	<b>Italy</b>	22.29	170
2	2	<b>United States</b>	20.40	125
3	4	<b>Poland</b>	19.87	160
4	6	<b>Netherlands</b>	19.55	102
5	8	<b>Sweden</b>	19.36	149
6	3	<b>Norway</b>	19.07	185
7	12	<b>Russia</b>	19.00	106
8	13	<b>England</b>	18.66	161
9	7	<b>France</b>	18.63	121
10	5	<b>Indonesia</b>	18.48	93

la base del rendimento (in termini diimps) delle stesse in occasione delle più importanti gare a livello mondiale. Nel 2001 il Blue Team ha superato gli Stati Uniti, ultimo scoglio di un inseguimento ventennale, e adesso governa senza concorrenza. Sulla pagina [www.hdw.be/imprat/wbfr04.html](http://www.hdw.be/imprat/wbfr04.html) trovate la classifica completa (ve ne offriamo qui sopra le prime dieci posizioni); la stessa che è stata pubblicata sull'ultimo bollettino dei Campionati Europei tenutisi la scorsa estate a Malmoe. Ranking ovviamente ribadito dopo il trionfo olimpico di Istanbul, ma ancora non apparso in rete. Se volete sapere qualcosa di più sui criteri utilizzati da Herman per stilare la suddetta graduatoria, mettetevi pure in comunicazione via e-mail (Herman DW@hdw.be) con l'autore, disponibile ad ogni vostra curiosità. E mi raccomando, salutatelo da parte nostra: ciao Herman!



# Divisione Giovanile

È arrivato l'anno nuovo e con esso riprende, con soddisfazione e piacere, la nostra collaborazione con Slam, perché Slam è l'"organo ufficiale" della Divisione Giovanile ma anche perché, nel tempo, Slam è riuscito a diventare sempre più completo, utile, interessante e aggiornato.

Su Slam troverete, quindi, anche quest'anno, tutte le notizie riguardo le iniziative 2005 della Divisione Giovanile; riteniamo, infatti, non vi sia mezzo migliore per informarvi se non inserendo le nostre comunicazioni in una rivista di bridge leggera, piacevole e graficamente bella. E per dare il via a quest'annata sportiva vogliamo essere un po' conservatori ed anche un po' scaramantici riproponendovi la stessa formula augurale degli scorsi anni, perché ha veramente portato "buono".

**La Commissione Nazionale Giovanile  
augura a tutti i bridgisti un meraviglioso  
2005  
ricco di felicità e successi.**



Ritengo doveroso in questa sede, e lo faccio con immenso piacere e come notizia di apertura, rendere merito a tutti gli under 25 delle Squadre Nazionali Giovanili per le positive prestazioni (se pur non paragonabili agli eccezionali successi conseguiti nel 2003) riportate in campo internazionale nel 2004: la loro avventura è iniziata in febbraio a Vienna con un "ottagonale" a squadre, poi al "2° Festival de Cadets" di Biarritz; ed è proseguita con il "Mondial School" a New York, con i Campionati Europei Giovanili di Praga – ove, per la prima volta, è scesa in pista anche la nostra nazionale Ladies under 25 – e si è conclusa in ottobre ad Istanbul con i Mondiali Universitari. Vittorie, ahinoi, non ne sono venute ma l'impegno profuso dai nostri ragazzi per tener alto il tricolore è stato, comunque, sempre determinato.

Con particolare piacere ricordo, ovviamente, anche i vari Campioni Italiani Under 25 per il 2004: in settembre al Camp, Giancarlo Trimarchi ha meritatamente vinto il 3° Campionato Italiano Individuale mentre Francesca De Marchis e Matteo Sbarigia hanno riportato il successo nel 1° Campionato Italiano a Coppie Miste; a Salsomaggiore, lo scorso novembre, hanno spopolato Arrigo Franchi e Matteo Montanari che si sono accaparrati il titolo di Campioni d'Italia a Coppie Libere e sono riusciti, poi, a bissare il successo, con il Team Franchi (insieme ai bravi Irene Baroni, Massimiliano Di Franco e Andrea Manno) nel Campionato Italiano a Squadre Libere.

**A tutti questi giovani atleti le congratulazioni più vive e l'augurio sincero di proseguire a cogliere prestigiosi successi dando così, anche a noi, grandi gioie e soddisfazioni.**



Nella pagina accanto, riprendendo le nostre "comunicazioni di servizio", diamo luogo alla pubblicazione delle iniziative già programmate - con le debite informazioni utili e alcune importanti precisazioni - dalla Divisione Giovanile per il 2005; pur non disponendo ancora delle date e delle località di svolgimento definitive potrete, comunque, trovare interessanti anticipazioni.

Sottolineo, infine, ancora una volta, a tutti i giovani lettori che la nostra Segreteria è a disposizione per fornirvi lumi sulle modalità del tesseramento "CAS", – consulta anche le delucidazioni riportate nella pagina a fianco – e che nel sito Federale – [www.federbridge.it](http://www.federbridge.it) alla voce Divisione Giovanile – potete trovare un'ampia rassegna delle nostre iniziative, Slam on-line, i resoconti delle attività effettuate, le informazioni su quelle in essere e a venire, le classifiche "Under 25" del 2004, i programmi delle manifestazioni e molto altro.



**Segreteria della Divisione Giovanile**  
tel. 02.73.84.450 - fax 02.70.00.13.98 - e-mail [scuola@federbridge.it](mailto:scuola@federbridge.it)

## Settore Insegnamento

# Divisione Giovanile

## Informazioni e notizie utili e importanti

Ci piace ancora una volta ricordarvi, inoltre, che alle manifestazioni elencate e a tutte le iniziative della Divisione Giovanile possono prendere parte, oltre ai tesserati agonisti giovanissimi, Cadetti e Juniores, tutti i giovani interessati frequentanti i CAS, i CGB della Divisione Giovanile e i CBS della Divisione Bridge a Scuola.

**1) Il tesseramento 2005 degli Under 25:** da quest'anno 2005 il tesseramento si distinguerà per tipologia oltre che per età: il tesseramento infatti si suddivide in:

**a) Tesseramento CAS**

**b) Tesseramento agonistico**

**a) Il tesseramento "CAS"** - tesseramento societario scolastico pre-agonistico, riservato ai giovani Under 25 in via di formazione bridgistica e frequentanti i corsi tenuti dalla Società - da quest'anno 2005 è obbligatorio per tutti i giovani Under 25 partecipanti alle attività didattiche e sportive di una Società. La tessera CAS dà diritto alla partecipazione a tutte le manifestazioni agonistiche 'open' riconosciute dalla FIGB (a livello locale, regionale, nazionale o internazionale e ai Simultanei Nazionali Open) ed ai Campionati riservati agli Under 25 organizzati dalla Divisione Giovanile del Settore Insegnamento FIGB, ma non ai Campionati Italiani per agonisti (per prendere parte a queste manifestazioni è necessaria la tessera "agonisti", Giovanissimi, Cadetti o Juniores che sia). Inoltre per rendere più agevole e meno impegnativo l'approccio con l'attività agonistica si è ritenuto di consentire a tutti coloro lo desiderassero - in particolare a tutti quei giovani che si sono da pochissimo avvicinati al nostro sport - di gareggiare, limitatamente al primo anno di tesseramento, anche nelle competizioni specifiche degli Allievi. La partecipazione alle gare "Under 25" non lede, ai tesserati CAS altresì studenti di Scuola Media inferiore o superiore, i diritti di partecipazione alle gare scolastiche BaS "Giochi Sportivi Studenteschi" o "Campus/Eccellenza", che invece vengono meno a seguito del tesseramento agonistico.

**b) Il tesseramento agonistico**, ovviamente, consente la partecipazione a qualsiasi tipo di manifestazione Federale, a tutti i Campionati Italiani Assoluti e alla Coppa Italia.

**2) Ammontare delle quote:** l'ammontare delle quote giovanili è stato recentemente ribassato dal CF per favorire al massimo l'adesione dei giovani alle iniziative agonistiche federali. La nuova normativa prevede che le quote siano di:

<b>a) Tesseramento C.A.S.:</b>	<b>13/25 anni</b> (nati 1.1.89/1.12.84)	> €	<b>5,00</b>
<b>b) Tesseramento Agonistico:</b>			
<b>GIOVANISSIMI (UNDER 16)</b>	<b>13/16 anni</b> (nati 1.1.89/1.12.92)	> €	<b>10,00</b>
<b>CADETTI (UNDER 20)</b>	<b>17/20 anni</b> (nati 1.1.85/1.12.88)	> €	<b>10,00</b>
<b>JUNIORES (UNDER 25)</b>	<b>21/25 anni</b> (nati 1.1.80/1.12.84)	> €	<b>25,00</b>

**3) I campionati italiani UNDER 25:** quelli a Coppie Libere e a Squadre si svolgeranno in un'unica soluzione dal 1° al 4 Settembre 2005 molto probabilmente ad Assisi, mentre il Campionato Italiano Individuale e il Campionato Italiano a Coppie Miste si effettueranno all'interno del Camp. Si voleva, durante il periodo delle vacanze pasquali, effettuare il 1° Campionato Italiano a Squadre Miste ma essendo tale periodo abitualmente utilizzato dalle Nazionali Giovanili per raduni di allenamento, la conseguente mancanza di molti, significativi, giocatori ci ha imposto di abbandonare l'idea, ma stiamo valutando se vi sono altre soluzioni percorribili. Vi è, inoltre, la volontà di dar vita alla Coppa Italia under 25: il basso numero di tesserati e le non trascurabili distanze rendono però molto onerose e di difficile effettuazione le, inevitabili, fasi regionali/interregionali. E' allo studio la, eventuale, effettuazione di una sola fase finale a 8 (in contemporanea con le altre finali della Coppa Italia - Salsomaggiore 8/12 dicembre -) previa, comunque, una serie di incontri di selezione. Se ciò sarà possibile vi avviseremo con la massima tempestività.

**4) Il Camp:** alla sua **5ª edizione**, prevede anche quest'anno che al suo interno, oltre al Campionato Italiano Individuale si effettui anche il Campionato Italiano a Coppie Miste Under 25.

Si svolgeranno inoltre, come di consueto, attività didattiche e sportive nonché gli stage di formazione e aggiornamento per gli Istruttori Giovanili. Anche questa edizione prevede l'assegnazione di "borse di studio" ai vincitori (che ne abbiano i requisiti) della "combinata" fra i 2 Campionati e il questionario di verifica tecnico-culturale ma verranno assegnati anche "premi speciali" ai vincitori dei campionati e a chi ben figura nel complesso delle attività svolte.

Ad oggi la località e il periodo sono attendibili ma da considerarsi solo indicativi: si ritornerà a Sportilia presumibilmente nel periodo 10-17 Luglio (durata: 7 giorni); la scelta è caduta su Sportilia in quanto desideriamo, in primis, contenere considerevolmente i costi (le strutture alberghiere al mare non sono più "abbordabili") senza peraltro scadere di qualità nell'offerta; Sportilia è un centro sportivo bellissimo e signorile. Il periodo è determinato dal fatto che le iniziative della Divisione Giovanile devono essere effettuate durante le vacanze scolastiche e che le Squadre Nazionali saranno impegnate nel Campionato Europeo Under 25 a Squadre (a Riccione dal 7 al 17 Luglio).

Maggiori e più precise informazioni vi verranno comunicate per lettera e saranno al più presto disponibili sul sito FIGB alla voce Divisione Giovanile!

**5) Ranking:** la realizzazione della classifica della Categoria Giocatori FIGB Under 25 è una realtà e la potete consultare sul nostro sito, allo stato attuale però la stesura del ranking avviene ancora in modo manuale e ciò comporta che la sua realizzazione non è propriamente effettuata "in tempo reale": vi ricordo, peraltro, che il ranking contempla esclusivamente le manifestazioni della Divisione e, alla luce di ciò, riteniamo sufficiente aggiornarlo subito dopo l'effettuazione di ciascun Campionato.

I punti rossi conseguibili nelle manifestazioni giovanili e in esse conquistati sono effettivi - mentre i punti ottenuti nelle manifestazioni Allievi vengono poi ridotti di 9/10 -; essi vengono inseriti nell'anagrafico agonistico FIGB e vanno a formare, quindi, in modo definitivo il quorum personale.

Come avete già potuto constatare, i punti che assegniamo non sono affatto pochi: la vittoria del Campionato Individuale frutta 150 punti rossi, quella del Coppie Miste 300, quella del Coppie Libere 400 e quella dello Squadre ben 500!

**6) Collegiale nazionale:** sulla scorta della classifica annuale "Under 25", determinata dai risultati conseguiti nelle manifestazioni Giovanili, i giocatori - azzurrini esclusi - che si troveranno nelle prime 4 posizioni del ranking nazionale, unitamente ai primi 2 Under 20 ed alle prime 2 Ladies under 25, verranno convocati ad un Collegiale Nazionale presieduto dai Ct delle squadre Nazionali Cadetti e Juniores (i quali potranno - discrezionalmente e insindacabilmente - convocare, altri giocatori scelti, comunque, dal Ranking ufficiale).

Il Collegiale Nazionale non sarà un semplice premio per quanto fatto nell'anno o una specie di attestato di merito bensì una vera e propria "vetrina" ove giocare le proprie chances; per alcuni sarà quindi l'anticamera per l'inserimento nelle nazionali giovanili.

**7) Raduni tecnici locali/interregionali:** è intenzione della Commissione Nazionale di intensificare gli incontri con i CAS e con i giovani bridgisti e tecnici "sparsi" sul territorio. A tal fine si effettueranno raduni tecnici e corsi di perfezionamento in alcune località italiane; le Società Sportive, i CAS e gli Istruttori interessati possono segnalare alla Segreteria della Divisione il desiderio di essere raggiunti da tali iniziative. Alcuni Comitati Regionali FIGB hanno, peraltro, intrapreso l'iniziativa di indire trimestralmente dei "raduni tecnici" invitando a partecipare tutti gli Under 25 della regione.

# IL COLLEGIALE 2005 A VIAREGGIO

Paolo Clair

**A**nche quest'anno il Collegiale della Divisione Giovanile, a cui partecipano di diritto i giocatori classificatisi nelle prime 8 posizioni del ranking 2004, si è effettuato in contemporanea con uno stage di allenamento delle squadre Nazionali Giovanili (Cadetti, Juniores e Ladies), sicché a Viareggio, dal 2 al 5 gennaio, i ragazzi riuniti per questo stage di studio e lavoro erano ben 20. E se pur in gran parte provenienti da lontano le "promesse" del nostro sport si sono, con puntualità, messe a disposizione del sottoscritto, ma ancor più dei rispettivi Ct, sin dal pomeriggio di domenica 2. E le lezioni, le discussioni, il gioco sono subito iniziati e si sono protratti, con un considerevole carico di lavoro – 10/11 ore al giorno – sino a mercoledì 5.

Agli ordini di Ruggero Pulga vi erano 8 cadetti: Alessandro Cofini, Giuseppe Delle Cave, Massimiliano Di Franco, Robin Fellus, Eugenio Mistretta, Matteo Presti, Giancarlo Trimarchi e Mario Tani; Giagio Rinaldi aveva un gruppetto di 6 Juniores: Lorenzo Camerini, Francesco Ferrari, Arrigo Franchi, Michele Martini, Andrea Manno e Alberto Sangiorgio; la Ct Ladies Carla Gianardi, infine, aveva portato con sé: Irene Baroni, Giorgia Botta, Stefania Marinelli, Camilla Paolini, Lisa Ricciarelli e Eleonora Savoca.

Oltre ai gruppi di lavoro con i rispettivi responsabili i ragazzi hanno segui-

## STAGE UNDER 25 2005

*È sempre un piacere, in questo nostro mondo un po' datato, vedere giovani teste chine su dispense a studiare e sperimentare sistemi, a giocare con attenzione mani complesse, ad accettare con rispetto, ma non con passività, i consigli e a volte i rimproveri dei grandi e indiscussi maestri che li seguivano.*

*Non hanno certo fatto fatica Ruggero Pulga, Giagio Rinaldi, Carla Gianardi e Paolo Clair a tenere desta l'attenzione dei 20 giovani Under 25 presenti a Viareggio per lo stage dedicato ai primi del ranking nazionale giovanile dell'anno 2004.*

*Il loro interesse è vivo, la mente è fresca, l'entusiasmo contagioso e l'allegria e l'amicizia sono di casa.*

*Se questo è il bridge di domani ci sentiamo tutti un po' rinfrancati e sempre più vicini a un cambiamento epocale che ci avvicina (e non solo formalmente) al vero sport.*

Lucia Currò

to le lezioni, tenute a rotazione dai tecnici, e giocato molto. In più alla fine di ciascuna sessione di gioco i giovani dovevano sorbirsi anche le annotazioni – puntuali e severe – dei propri Ct, perlopiù considerazioni critiche sull'operato svolto, sulle decisioni prese e sulle li-

nee di gioco seguite. Ma ciò non ha impedito che l'atmosfera in cui si è svolto il collegiale rimanesse estremamente serena, che ci si confrontasse con grande onestà e amicizia, che si consolidasse il gruppo.

Un lavoro intenso ma proficuo, che ci ha consentito di trarre numerose e approfondite considerazioni, mentre gli Europei Giovanili 2005 sono alle porte.

## Fra le tante "maialate"...

Probabilmente è da ricondurre al fatto che tutti i convocati "morivano dalla voglia di mettersi in mostra", fattostà che di errori madornali e giocate demenziali se ne sono viste proprio tante al Collegiale 2005.

E allora lasciate che vi racconti alcuni peccati (non i peccatori!) perché visti dal di fuori riescono divertenti!

**Il relais:** avete: ♠ ARDF108764 ♥ AF3  
♦ – ♣ 6; cosa vorreste giocare? Di certo non 2 SA – contratto peraltro caduto di 3 prese – quando si realizzava lo slam a ♠: il compagno aveva: ♠ = ♥ R862 ♦ F10 9653 ♣ F92 e l'impasse a ♥ riusciva). Un relais dimenticato ha prodotto questo mostro; ma da adesso sarà più facile ricordarsi la convenzione!

**L'appoggio:** il bridge estremamente competitivo di oggi prevede che l'appoggio debole debba essere fatto a salto ma... il nostro eroe, avendo: ♠ D98652 ♥ 10862 ♦ 954 ♣ –, dopo che alla sua sinistra hanno aperto di 1 SA e il compagno ha licitato 3 ♣ (= 6 ♣ + 4 ♥), ha applicato la "regoletta" ed ha dichiarato 4 ♥! Puntuale il contro degli avversari per un bel 4 down!

**La sottoapertura:** le licite deboli estremamente aggressive vanno molto di moda e chi è più sensibile alle mode se non i giovani? Ecco, quindi, da cosa è venuta la sottoapertura di 2 ♠ (= bicolore ♣ ♦ 5/5+ debole o forte): ♠ 852 ♥ – ♦ D8743 ♣ D9652.

Era, ovviamente, la versione debole – e quindi di difesa preventiva – ma il compagno, con un po' di carte ma in misfit assoluto, non è riuscito a cavar-





sela con meno di 1100.

**Il barrage:** anche le aperture di barra-ge serie e costruttive hanno fatto il loro tempo. Si pensi che con: ♠ RF ♥ AF9 8643 ♦ 932 ♣ F tutti i giovani seduti in Est non hanno esitato ad aprire di 1 ♥?! Alcuni hanno aperto di 3 ♦ con: ♠ 7 ♥ R104 ♦ A108652 ♣ 865. Anche stavolta però hanno pagato la 1100, ma (ci hanno spiegato) che è lo scotto da pagare se si vuol essere aggressivi. Che sia il caso di adeguarsi??

... una perla rara!

Se ho visto dichiarazioni esagerate, piani di gioco spettacolari ma poco verosimili, giocate scarsamente tecniche e controgiochi un po' troppo superficiali, ho pure visto che questi giovani sanno anche giocare e taluni veramente bene.

Ecco cosa è riuscito a mettere in piedi Giuseppe Delle Cave dall'alto della sua pluriennale (?) esperienza - Giuseppe ha 15 (dico quindici) anni - contro i malcapitati Est/Ovest (nella fattispecie Alberto Sangiorgio e Francesco Ferrari).

Giuseppe, in coppia con Robin Felus, è seduto in Sud e possiede: ♠ 92 ♥ ARD6 ♦ 9763 ♣ A72. Alberto apre di 1 ♣ (= sbilanciata 11+ ovvero bilanciata di 15/17) e la nostra giovane promessa esegue la prima - non per tutti scontata ed evidente - scelta corretta intervenendo di 1 ♥. Francesco licita 2 ♣ (= contro sputnik senza 4 carte di ♠) sui quali Robin, avendo ♠ DF104 ♥ F9752 ♦ RF4 ♣ 8, dichiara 4 ♥.

L'attacco di Francesco è 6 di ♣, per l'8 del morto, sul quale Alberto impegna il F; Giuseppe vince con l'Asso e prosegue incassando A e R d'atout, sui quali tutti rispondono.

A questo punto ♠ per l'affrancamento di 2 carte sulle quali scartare 2 cartine di ♦ e poi... si tratta di indovinare la posizione degli onori mancanti di ♦; ma Francesco capisce tutto e decide di

mettere subito alle strette il giocante: vince con il R di ♠ e ritorna di 8 di ♦. La situazione è, quindi, questa:

♠	DF 10	♠	???
♥	F 97	♥	-
♦	RF 4	♦	???
♣	-	♣	???
	<b>N</b>		
	<b>O S E</b>		
	<b>S</b>		
♠	2	♠	???
♥	D 6	♥	-
♦	9763	♦	???
♣	72	♣	???

Cosa avreste fatto? Quale carta del morto avreste impegnato?

Giuseppe ha fatto tutto giusto: dapprima ha ricostruito la distribuzione degli avversari.

• Est non può avere la bilanciata di 15/17, ha 4 carte di ♠ (lo rivela anche il 2 ♣ del compagno) ed ha 2 carte di ♥. Dato che deve avere una sbilanciata (giocano il SA debole) ha sicuramente una 5 ♣-4 ♠-2 ♥-2 ♦ (o 6 ♣-4 ♠-2 ♥-1 ♦). Non ha senso, quindi, stare bassi al morto per giocarsi D10x in mano a Ferrari in quanto passando la carta giu-



sta si impedisce comunque agli Est/Ovest di incassare più di una presa nel colore.

A questo punto è passato alla considerazione della licita per risalire ai P.O. in mano agli avversari.

• Francesco ha effettuato la licita di 2 ♣, equivalente al contro sputnik; per quanto poco deve avere almeno 7/8 P.O.; ha già mostrato il R di ♠ deve avere qualcos'altro. Non essendo plausibile che Francesco (buon giocatore) abbia dichiarato possedendo solamente il R di ♠ la D di ♦ e quella di ♣ (Alberto ha giocato il F sull'attacco, ma potrebbe averlo fatto anche con RF, in quanto il compagno non attacca sotto Asso...); e non essendovi soluzione vincente se Ovest avesse A e R di ♠ (peraltro non ci ha attaccato) la posizione degli onori dovrebbe essere questa: A di ♦ e R di ♠ in Ovest, RDF di ♣ D di ♦ e Asso di ♠ in Est.

Giuseppe alla luce di questa semplice, cristallina, efficace ma non ovvia analisi ha impegnato il R di ♦, facendo la presa e bloccando il colore. Contratto mantenuto. Bravissimo Giuseppe! fa che sia la prima di tante mani che saremo lieti di riportare sulle riviste FIGB...

La smazzata completa (solo l'attacco di piccola ♦ sotto Asso - o R di ♠ e ♦ - batte il contratto, ma noi vogliamo buoni bridgisti, non chiaroveggenti...):

♠	DF 104	♠	A 853
♥	F 9752	♥	83
♦	RF 4	♦	D 5
♣	8	♣	RDF 94
	<b>N</b>		
	<b>O S E</b>		
	<b>S</b>		
♠	R 76	♠	92
♥	104	♥	ARD 6
♦	A 1082	♦	9763
♣	10653	♣	A 72



Tommaso Nacca

**S**LAM, nel ringraziare Tommaso Nacca per l'articolo che leggerete di seguito, coglie l'occasione per salutare "il generale" e sottolineare a beneficio dei suoi lettori la lunga militanza prestata dallo stesso nell'insegnamento e nella diffusione del bridge. Con la fine dell'anno infatti Tommaso – come mi confidava già nel corso del nostro incontro dell'ottobre scorso, durante la finale dei Giochi Sportivi Studenteschi che aveva voluto a Caserta – ha rimesso gli incarichi didattici a cui attendeva (da trent'anni?!) presso l'Associazione locale e le funzioni esercitate sia nel settore Scuola Bridge che in quello del Bridge a Scuola a livello provinciale e regionale. Ma sono certo che lo ritroveremo ancora in prima linea, in tante altre iniziative che, come questa del convegno, l'hanno sempre visto promotore entusiasta e fattivo.

L'autunno riporta il grande bridge a Caserta; e per la terza volta, accanto al torneo nazionale dedicato ad Eugenio Chiaradia, si è tenuto un convegno-dibattito sul tema del "Bridge a Scuola". Enzo Fava, presidente del Bridge Club Caserta, e Tommaso Nacca, organizzatore della manifestazione, hanno voluto ancora una volta sottolineare con i fatti il nesso strettissimo che lega il bridge agonistico e la diffusione del nostro gioco presso i giovani. Come non ricordare che la stessa associazione ha, lo scorso ottobre, aperto le sue sale alla finale nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi? Finale che ha visto la partecipazione di quattro formazioni, provenienti dai quattro angoli della penisola, espressione di altrettanti istituti scolastici aderenti al progetto ormai da più di dieci anni sostenuto dalla Federazione Italiana Gioco Bridge. Per l'occasione la stessa Federazione non ha fatto mancare i suoi rappresentanti, qui al massimo livello: erano infatti presenti il vicepresidente e presidente del settore insegnamento, Roberto Padoan; il segretario generale Giovanni Maci; il consigliere nazionale Ruggero Pulga; il responsabile della divisione giovanile Paolo Clair. La risposta degli operatori locali (sedici dirigenti scolastici e una cinquantina di docenti delle scuole di ogni ordine e grado) è stata lusinghiera e ha costituito il nucleo portante del

centinaio di persone che hanno affollato sabato 20 novembre le prestigiose sale del Belvedere di San Leucio. Hanno aperto i lavori con il loro intervento l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Caserta, dott. Donato Affinito e il presidente del Coni provinciale, dott. Michele De Simone; hanno infatti concesso il loro patrocinio al convegno il Comune e la Provincia di Caserta; e il locale CSA (ex-provveditorato). I loro saluti hanno preceduto le relazioni dei rappresentanti federali e dei professori Giovanni Pucciarini e Tonino Santucci; ha fatto seguito il dibattito, moderato da Tommaso Nacca e aperto a tutti i

partecipanti. L'incontro si è chiuso con la premiazione, effettuata da Roberto Padoan e da Michele De Simone, degli alunni e dei docenti che hanno preso parte alla fase interregionale dei Giochi Sportivi Studenteschi 2003-2004. Vale a dire il Liceo Scientifico Amaldi di S. Maria Capua Vetere e la Scuola Media Ungaretti di Succivo. Particolarmente applauditi i componenti la rappresentanza del Liceo Amaldi, Roberta Galatola, Daniele Paltro, Marcello Trotta e Salvatore Tuosto, precettore la professoressa Anna Silva D'Amelio, quali finalisti delle manifestazione.



Sul palco, durante l'intervento di Giovanni Pucciarini. Da sinistra: Tommaso Nacca, Enzo Fava e Paolo Clair.



La platea degli intervenuti al convegno, ospitato nelle sale del Belvedere di San Leucio.

# DUE AMICI

*Gli ultimi mesi dell'anno passato hanno visto la scomparsa di due amici, Claudio Pietrosanti e Francesco Pinto. Ci erano stati vicini nell'improbabile e meraviglioso lavoro di diffusione del bridge. In particolare, Claudio aveva più volte prestato la sua collaborazione a queste pagine. Lui assisteva i suoi ragazzi vuoi ai Campionati Allievi, vuoi ai Campus, vuoi ai raduni giovanili, e io, impietosamente, lo disturbavo nelle sue cure amorevoli e approfittavo della sua gentilezza: "Puoi seguirmi quest'incontro? Hai tempo di farmi un articolo sulla finale?" E lui annuiva, paziente, sempre col sorriso sulle labbra. Grazie Claudio.*

*Di Francesco Pinto hanno tratteggiato un breve, ma incisivo ritratto Marina Causa e Toni Mortarotti a cui ho chiesto un ricordo; a loro che l'ebbero accanto in tante occasioni. Io lo conobbi, poco in verità, nei tempi pionieristici in cui furono gettate le fondamenta del progetto Bridge a Scuola, a cui Franz portò la competenza professionale di psicologo e la passione per il nostro gioco. Su Claudio ha invece scritto (e chi altri?) un suo allievo, Antonio Civitelli.*

## Addio Grande Maestro dedicato a Claudio Pietrosanti



Al tuo funerale, volutamente, non ho portato fiori, non me la sono sentita, forse era un modo per non accettare la perdita di un caro amico.

Tu sei stato per me, come per molti altri, non solo colui che mi ha insegnato uno sport stupendo, come il bridge, ma l'amico che tutti vorrebbero avere, l'amico pronto a discutere per ore di uno slam non chiamato, ma anche disposto ad ascoltarti per mille altri motivi, ad ascoltare e non giudicare.

Con Te è andata via una pagina di attualità bridgistica e di vita, sei stato sempre esempio di altruismo, sei stato colui che non aveva segreti per gli amici, sei stato estremamente ricco nel diffondere a noi giovani e meno giovani le tue conoscenze.

Continuerò a sedere ai tavoli da bridge, e so che questo era un Tuo volere, un Tuo piacere, assaporavi le vittorie dei tuoi allievi, con emozioni mille volte maggiori delle tue. Il Tuo entusiasmo, ci servirà per continuare ad andare avanti.

Un male incurabile, ti ha strappato via da noi, ma la Tua storia, il Tuo pen-

siero, e la Tua amicizia quella non me la porterà via nessuno.

Addio Grande Maestro. Con infinito affetto

Antonio Civitelli

\* \* \*

## Ricordando Franz

Quando l'ho conosciuto (mi tornano in mente quei capelli lunghi legati a coda...), Franz fu per me una sorpresa: la sua capacità di capire gli altri e la profondità di analisi dei comportamenti tradivano una professionalità che era diventata parte di lui. Una persona così la assapori - e la scopri - soprattutto nelle chiacchiere fatte a notte fonda, in pizzeria dopo il torneo, davanti a un bicchiere di vino.

Era bravo, Franz. Non so cosa faranno, adesso, a Idea Bridge senza di lui. Ho visto molte, molte lacrime la sera del torneo di Natale.

Marina

Stare con lui era piacevole, divertente, stimolante. Aveva una mentalità aperta e intelligente, con lui si poteva



parlare di tutto. Era un ascoltatore formidabile e un interlocutore stuzzicante. Aveva un vero talento per la didattica bridgistica: una rara capacità nel coinvolgere e attivare le facoltà degli allievi. Un'esposizione chiara ed efficace unita ad un indole istrionessa che vinceva l'uditorio.

Toni

## Slam

### Direttore Editoriale:

Gianarrigo Rona

### Direttore Responsabile:

Giuliano De Angelis

### Segretario Editoriale:

Niki Di Fabio

### Comitato di Redazione:

Carlo Arrighini, Marina Causa,  
Niki Di Fabio, Roberto Padoan,  
Laura Rovera

### Videoimpaginazione

Romano Pacchiarini - Milano

### Stampa:

Tipografia Pi-Me - Pavia

Autorizzazione del Tribunale di  
Milano N. 2939 del 7 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento  
postale, 45% - art. 2, comma 20 B,  
Legge 662/96 - Milano

# SIMULTANEI DI NATALE 2004

## SMAZZATA N. 1

Dich. Nord - Tutti in prima

♠ AD	♠ 7543	♠ R6
♥ A83	♥ DF75	♥ R64
♦ ADF1052	♦ 9	♦ 743
♣ 72	♣ R1085	♣ DF643
		♠ F10982
		♥ 1092
		♦ R86
		♣ A9

Par: (-430)

NORD	EST	SUD	OVEST
passo	passo	passo	1 ♦ <sup>(1)</sup>
passo	1 SA <sup>(2)</sup>	passo	3 ♦ <sup>(3)</sup>
passo	3 SA <sup>(4)</sup>	fine	

- 1) 12/21 p.o. con almeno 4 ♦, nega 5 carte sia a ♥ che a ♠;
- 2) limitativa: 5/10 p.o., nega 4 ♥ e 4 ♠;
- 3) monocolore di 16/18 p.o.: non forzante;
- 4) optando per la manche più breve, con l'equivalente al giustificativo.

Contratto: 3 SA + 1 (Est)

Attacco: F ♠ (carta "codice": nega la Dama, promette il 10 e almeno l'8. Figure possibili: F109, F108, AF10, RF10 quarti o più)

Il dichiarante dispone di 5 vincenti (2 ♠ + 2 ♥ + 1 ♦) e affranca le prese mancanti a ♦, pertanto:

- vince l'attacco di mano (superando la D ♠ del morto con il Re) ed effettua l'impasse al R ♦ muovendo una cartina di ♦ dalla mano "verso" il 10 del morto (che vince la presa: entrambi gli avversari rispondono)

- rientra in mano con il R ♥ e ripete l'impasse a ♦ (cartina di ♦ "verso" il Fante), riscuote l'A ♦ (su cui cade il Re di Sud)... ed allinea 10 prese (2 ♠ + 2 ♥ + 6 ♦)



## SMAZZATA N. 2

Dich. Est - Nord/Sud in seconda

♠ F87	♠ ARD	♠ 93
♥ ARF4	♥ 109	♥ D87532
♦ 96	♦ 8754	♦ R32
♣ ADF4	♣ 10983	♣ R7
		♠ 106542
		♥ 6
		♦ ADF10
		♣ 652

Par: (+50)

NORD	EST	SUD	OVEST
-	passo	passo	1 SA <sup>(1)</sup>
passo	2 ♣ <sup>(2)</sup>	passo	2 ♥ <sup>(3)</sup>
passo	4 ♥ <sup>(4)</sup>	fine	

- 1) 16/18 bilanciata possibile 5 ♣/♦;
- 2) almeno 8 p.o., richiesta di distribuzione nobile;
- 3) 4 ♥, non non 4 ♠;
- 4) conclusivo.

Contratto: 4 ♥ - 1 (Ovest)

Attacco: A ♠ (carta "codice": da Asso secco, Asso secondo, Asso terzo o più - anche se raro da effettuarsi - AR terzi o più)

Sull'attacco di A ♠, Sud risponde con il 2 (= "non piace") e sulla continuazione di R ♠ (che vince sull'ultima carta di ♠ del morto), Sud "sceglie" di rispondere con il 10:

- è un "messaggio Alto per Alto" che indica preferenza per il colore "più Alto" di rango tra i due rimasti, atout esclusa.

Pertanto:

- Nord contrattacca a ♦... ed il contratto è battuto: la difesa realizza 4 prese immediate (2 ♠ + 2 ♦), senza che il dichiarante possa opporsi

**N.B.:** dopo le due prese iniziali a ♠, se la difesa non giocasse ♦, il contratto non sarebbe più penalizzato: il dichiarante, dopo avere eliminato le atout, avrebbe l'opportunità di scartare due perdenti di ♦ del morto sulle due extravincenti di ♣ della mano.



## SMAZZATA N. 3

Dich. Sud - Est/Ovest in seconda

♠ 982	♠ DF75	♠ 43
♥ 106	♥ AD943	♥ F82
♦ AR72	♦ 65	♦ DF103
♣ AD52	♣ 83	♣ F1094
		♠ AR106
		♥ R75
		♦ 984
		♣ R76

Par (+140)

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	1 ♣ <sup>(1)</sup>	passo <sup>(2)</sup>
1 ♥	passo	1 ♠	passo
3 ♠ <sup>(3)</sup>	passo	passo <sup>(4)</sup>	fine

- 1) 12-21 p.o. con almeno 2 ♣: nega 5 ♦, 5 ♥, 5 ♠ e una bilanciata (o semibilanciata con quinta minore) di 16/18 p.o.
- 2) la "scarna" distribuzione dei semi nobili rende la mano inadatta all'intervento di contro
- 3) invitante a manche
- 4) mano minima

Contratto: 3 ♠ (Sud)

Attacco: A ♦ ("carta chiave": da Asso secco, Asso secondo, Asso terzo o più - anche se raro da effettuarsi -, Asso e Re terzi o più). L'attacco di Asso nel colore in cui si possiede anche il Re è il migliore nei contratti ad atout: esso permette, rimanendo in presa, di considerare sia le carte del morto che la carta fornita dal compagno e di valutare, quindi, quale sia la continuazione migliore. Tutto questo senza perdere il controllo del colore, dal momento che si possiede ancora il Re.

Sull'attacco di A ♦, Est risponde con la Dama (=quando si possiede una sequenza di carte equivalenti, la carta più esplicita per manifestarla è "la più alta", cioè la stessa che si sarebbe impegnata in caso d'attacco), pertanto:

- Ovest continua con il 2 ♦ (=con la "più bassa", per segnalare preferenza per il colore "più basso" di rango tra i due rimasti, atout esclusa), Est vince la presa con il 10 ♦ e, rinviando a ♣ (= F ♣), consente alla sua linea di realizzare due prese nel colore

- 9 prese per il dichiarante, senza possibilità di surlevée (che senza questo controgio avrebbe potuto realizzare, dopo avere eliminato le atout, scartando le due perdenti di ♣ della mano sulle due ♥ affrancate "di lunga" del morto).



### SMAZZATA N. 4

Dich. Ovest - Tutti in seconda

♠ 10986	♠ RD7	♠ 43
♥ 82	♥ ARD4	♥ 9765
♦ AF7	♦ 1054	♦ RD82
♣ R852	♣ 1094	♣ A76
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ AF52	
	♥ F103	
	♦ 963	
	♣ DF3	

Par (+90)

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	-	passo
1 ♣ (1)	passo	1 ♠ (2)	passo
1 SA (3)	fine		

1) 12-21 p.o. con almeno 2 ♣: nega 5 ♦, 5 ♥, 5 ♠ e una bilanciata (o semibilanciata con quinta minore) di 16/18 p.o.

2) almeno 4 ♠ e almeno 4/5 p.o. forzante 1 giro (il rispondente obbliga l'apertore a descrivere la propria forza e distribuzione ma non si impegna a fornire una seconda dichiarazione)

3) nega 4 ♠, mostra una mano bilanciata o semibilanciata (5 ♣/3/3/2) di 12/15 p.o.

Contratto: 1 SA (Nord)

Attacco: 2 ♦ (con la cartina "più piccola" per mostrare il possesso di uno o due onori maggiori, ma nessuna "carta chiave" legata da sequenza)

Ovest vince con l'A ♦ e ritorna nel colore con il Fante (con la più alta delle due carte rimaste):

- alla difesa spettano 6 prese immediate, 4 ♦ e 2 ♣ (Asso e Re di ♣);
- il dichiarante, per realizzare le ri-



manenti 7 prese, dovrà avere cura di non "distruggere" il fermo che possiede a ♣, pertanto sul quarto giro di ♦ dovrà scartare una ♥ dal morto ed una ♣ dalla mano.



### SMAZZATA N. 5

Dich. Nord - Nord/Sud in seconda

♠ D64	♠ A52	♠ F1083
♥ F1063	♥ AR52	♥ -
♦ F102	♦ 965	♦ RD8743
♣ 864	♣ DF9	♣ A73
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ R97	
	♥ D9874	
	♦ A	
	♣ R1062	

Par (+650)

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♣ (1)	1 ♦ (2)	1 ♥ (3)	passo
2 ♥ (4)	passo	4 ♥ (5)	fine

1) 12-21 p.o. con almeno 2 ♣: nega 5 ♦, 5 ♥, 5 ♠ e una bilanciata (o semibilanciata con quinta minore) di 16/18 p.o.

2) l' intervento a livello 1 mostra un buon colore almeno 4° (=obiettivo attacco) e almeno 6/7 p.o.

3) forzante 1 giro, almeno 4 ♥ e almeno 7 p.o. (dopo 1 ♣-1 ♦, il contro del rispondente mostrerebbe entrambe le quarte maggiori o nessuna delle due)

4) appoggio 4° in mano 12/15

5) manche, possedendo il complemento al giustificativo

Contratto: 4 ♥ +1 (Sud)

Attacco: F ♦ ("carta chiave": da Fante secco, Fante secondo, F10 secchi o più, RF10. Nega il possesso della Dama e dell'Asso)



Vinto l'attacco (Est invita alla prosecuzione nel colore con il 7 ♦), il dichiarante considera che, se le atout saranno ben divise, potrà mantenere il contratto con due surlevée (cedendo solo, dopo avere eliminato le atout avversarie, l'A ♣: la perdente di ♠ del morto potrà essere scartata sulla quarta ♣ della mano), ma se le atout non saranno equamente ripartite (caso di F10 quarti) dovrà premunirsi per non perdere la possibilità di realizzare una presa in più, pertanto:

- riscuote la D ♥ (F10 quarti saranno "prendibili" solo se in Ovest) e... scoperto il vuoto in Est, continua con il 9 (che Est, miglior difesa, copre) per l'Asso di Nord
- rientra in mano con il R ♠ e, continuando con l'8 ♥, ... realizza 11 prese.



### SMAZZATA N. 6

Dich. Est - Est/Ovest in seconda

♠ RD	♠ 1082	♠ AF43
♥ DF52	♥ 987643	♥ AR
♦ RD	♦ 1086	♦ A542
♣ AR652	♣ D	♣ 743
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ 9765	
	♥ 10	
	♦ F973	
	♣ F1098	

Par (-2220)

NORD	EST	SUD	OVEST
-	1 SA (1)	passo	2 ♣ (2)
passo	2 ♠ (3)	passo	4 SA (4)
passo	5 ♦ (5)	passo	5 SA (6)
passo	6 ♦ (7)	passo	7 SA (8)

- 1) 16/18 bilanciati (possibile quinta minore)
- 2) almeno 8 p.o., richiesta di distribuzione nobile
- 3) 4 ♠, non 4 ♥
- 4) Assi?
- 5) RKCB : 0 oppure 3 Assi
- 6) Re?
- 7) 1 Re

Contratto: 7SA (Est)

Attacco: F ♣ ("testa di sequenza")

Ci sono 13 prese "di battuta":

- si vince l'attacco, si sbloccano RD ♠ e RD ♦, si entra in mano a ♥, si riscuotono l'Asso ed il Fante di ♠ e l'A ♦ (su cui si scartano le 3 perdenti di ♣ del morto), si "sblocca" la vincente assoluta di ♥ (rimasta ormai secca) e, rientrando al morto con il R ♣, si realizzano le restanti prese.



# Federazione Italiana Gioco Bridge - Settore Insegnamento

## EVENTI SPORTIVI 2005

### **Scuola Bridge**

**Campionati Allievi di Primavera** (coppie e squadre libere e Signore)

Salsomaggiore, 28 aprile-1° maggio – **iscrizioni:** entro 14 aprile

**Festival** (riservato a N.C. registrati Allievi Scuola Bridge e tesserati Ordinari equiparati)

Rossano, 5 / 12 giugno – **prenotazioni:** entro 15 maggio (ufficio di Roma)

**Campionati Allievi d'Autunno** (coppie e squadre miste)

sede da stabilire, 29 ottobre-1° novembre – **iscrizioni:** entro 15 ottobre

**Coppa Italia**, fase interregionale

varie sedi, 12 /13 novembre – **iscrizioni:** entro 2 novembre

**Coppa Italia**, finale nazionale

Salsomaggiore, 8 / 11 dicembre

### **Università popolari**

**Campus** - Rossano, 5/12 giugno – **prenotazioni:** entro 15 maggio (Ufficio di Roma)

**Simultaneo di Natale** - mercoledì 14 dicembre

### **Bridge a Scuola**

**Giochi Sportivi Studenteschi** – **iscrizioni:** entro 18 aprile:

(eventuale fase regionale: varie sedi, entro aprile)

fase interregionale - varie sedi, maggio

**Campus Istituti superiori**

Rossano, 13/18 giugno – **prenotazioni:** entro 15 maggio

**Campus Istituti Inferiori**

Rossano, 3/9 luglio – **prenotazioni:** entro 15 maggio

**Giochi Sportivi Studenteschi**, finale nazionale

sede e date (inizio ottobre) da stabilire (CONI, MIUR)

**Simultaneo di Natale** - mercoledì 14 dicembre

### **Giovanile** (under 25: Cadetti, Juniores, CAS, CBS, BaS)

**Raduno** - Sportilia, 7/14 luglio – **prenotazioni:** entro 26 giugno

Durante il raduno: **Campionato individuale e Campionato a Coppie Miste**

**Campionati a Squadre e Coppie Libere**

sede da stabilire – 1/4 settembre – **iscrizioni:** entro 28 luglio

(Coppa Italia: in programmazione)

## EVENTI DIDATTICI 2005

### Stage Scuola Bridge

Aggiornamento Insegnanti dell'Albo: 29 Aprile-1° maggio, Salsomaggiore

30 ottobre-1° novembre, sede da stabilire

Formazione Monitori: 5/12 giugno, Rossano

### Esami - Verifiche: Scuola Bridge

(nelle restanti Divisioni le prove si svolgono durante la settimana: vedi singoli programmi)

Salsomaggiore (30 aprile-1° maggio) – Roma (17 luglio: da confermare)

### Stage Bridge a Scuola

Aggiornamento e Formazione Operatori: Rossano, 5/12 giugno (*Uni.Pop.*)

Rossano, 13/18 giugno (*Ist.Sup.*)

Rossano, 2/7 luglio (*Ist.Inf.*)

### Stage giovanile

Aggiornamento e Formazione Istruttori Giovanili: Sportilia, 7/14 luglio